

Mod. A0 PGZ

Codice modello 010449

Spett.le  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
SERVIZIO ATTIVITÀ E PRODUZIONE  
CULTURALE  
Via Romagnosi, 5  
38122 - TRENTO  
e mail certificata: serv.attcult@pec.provincia.tn.it

**Domanda di contributo e di anticipo quota del finanziamento per  
la realizzazione del Piano Strategico Giovani e per le spese del Referente Tecnico-Organizzativo**  
art. 13 "Fondo per le politiche giovanili" della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, e ss. mm.

Il/la sottoscritto/a

Mimiola Claudio

nato/a a

Arco (Tn)

il

20.01.1978

residente in

Dro (Tn)

via / loc.

Via Michelotti, 24

in qualità di legale rappresentante dell'Ente capofila denominato

Comunità Alto Garda e Ledro

con sede legale nel Comune di

Riva del Garda (Tn)

C.A.P.

38066

via

Via Rosmini

n.

5/b

tel.

0464 571711

indirizzo di posta elettronica certificata

info@pec.altogardaeledro.tn.it

Cod. Fiscale dell'Ente

0 2 1 9 0 1 3 0 2 2 5

Codice IBAN

I T 6 6 Q 0 5 6 9 6 3 5 3 2 0 0 0 0 0 3 0 0 0 0 X 5 4

## CHIEDE

- la concessione del contributo relativo all'annualità  per la realizzazione del PSG (Piano Strategico Giovani) del PGZ denominato  per un importo pari a Euro  e l'erogazione in prima anticipazione del 50% dell'importo del finanziamento concesso dalla Provincia Autonoma di Trento;
- la concessione del contributo relativo all'annualità  per le spese del Referente Tecnico-Organizzativo e l'erogazione in prima anticipazione del 70% dell'importo del finanziamento concesso dalla Provincia Autonoma di Trento; a tal fine, il sottoscritto, garantisce la piena operatività del RTO per l'anno solare  <sup>1</sup>.

A tal fine, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

## DICHIARA

- che nel budget complessivo del PSG sono definite quote derivanti da contributi formalizzati con specifici accordi/convenzioni stipulate dall'Ente capofila, come di seguito indicato: **Vedi allegato**
- quota pari ad Euro  accordo/convenzione stipulato in data   
con il soggetto denominato  ;
- quota pari ad Euro  accordo/convenzione stipulato in data   
con il soggetto denominato  ;
- quota pari ad Euro  accordo/convenzione stipulato in data   
con il soggetto denominato  ;
- quota pari ad Euro  accordo/convenzione stipulato in data   
con il soggetto denominato  ;

<sup>1</sup> Inserire l'anno solare di riferimento del PSG per il quale si richiede il contributo per le spese relative al RTO.

(La seguente dichiarazione è facoltativa)

Il sottoscritto **dichiara altresì** di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (o l'indirizzo PEC sopra indicato) ..... quale **domicilio digitale** cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda.

Luogo e data

Riva del Garda

Firma

In caso di domanda trasmessa tramite sito web o portale, non serve la sottoscrizione, ma il soggetto deve preventivamente identificarsi attraverso SPID (sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese), CIE (carta d'identità elettronica), CNS (carta nazionale dei servizi) o CPS (carta provinciale dei servizi).

**Divieto delle “revolving doors” – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001**

*I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.*

**A tal fine si allega la seguente documentazione:**

- Modello A1 Piano Strategico Giovani (PSG) e i relativi aggiornamenti dello stesso;
- Determinazione di approvazione del PSG da parte dell'Ente capofila;
- Copia del verbale, a firma del Referente Tecnico-Organizzativo e del Referente Istituzionale dell'incontro del tavolo del confronto e della proposta di approvazione del PSG;
- Copia del verbale, a firma del Referente Tecnico-Organizzativo e del Referente Istituzionale dell'incontro del tavolo del confronto e della proposta di nomina del RTO;
- Copia del contratto stipulato con l'RTO<sup>2</sup>;
- Copia dei verbali della procedura di selezione del Referente Tecnico-Organizzativo (espletata dal Tavolo e dalla PAT);
- Copia della convenzione che sancisce la costituzione del PGZ; (già trasmessa)
- Copia del regolamento di funzionamento del Tavolo;
- Informativa ex artt. 13 e 14 del regolamento UE n. 679 e del 2016 completa di data e firma del:
  - Legale rappresentante
  - Referente Amministrativo
  - Referente Istituzionale
  - Referente Tecnico - Organizzativo;
- Copia di documento di riconoscimento del Legale rappresentante in corso di validità (in caso di domanda sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto)

<sup>2</sup> Nel caso in cui il contratto non venga inoltrato in sede di richiesta del contributo dovrà essere comunque inviato entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'approvazione dei finanziamenti per il PSG e per l'RTO. Il mancato invio entro i tempi sopra descritti implica la revoca dei contributi concessi dalla PAT.



**Dichiarazione quote derivanti da contributi formalizzati con specifici accordi/convenzioni stipulate dall'ente capofila allegato alla domanda di contributo e di anticipo quota del finanziamento per la realizzazione del Piano Strategico Giovani e per le spese del Referente Tecnico-Organizzativo anno 2019**

Il/la sottoscritto/a

nato/a a  il

residente in

via / loc.

in qualità di legale rappresentante dell'ente capofila denominato

con sede legale nel Comune di  C.A.P.

via  n.  tel.

indirizzo di posta elettronica certificata

Cod. Fiscale dell'Ente

**DICHIARA**

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

che nel budget complessivo del PSG sono definite quote derivanti da contributi formalizzati con specifici accordi/convenzioni stipulate dall'ente capofila, come di seguito indicato:

- quota pari ad Euro  accordo/convenzione stipulato in data  ;  
con il soggetto denominato
- quota pari ad Euro  accordo/convenzione stipulato in data  ;  
con il soggetto denominato
- quota pari ad Euro  accordo/convenzione stipulato in data  ;  
con il soggetto denominato
- quota pari ad Euro  accordo/convenzione stipulato in data  ;  
con il soggetto denominato

- quota pari ad Euro  accordo/convenzione stipulato in data  ;  
con il soggetto denominato  ;
- quota pari ad Euro  accordo/convenzione stipulato in data  ;  
con il soggetto denominato  ;
- quota pari ad Euro  accordo/convenzione stipulato in data  ;  
con il soggetto denominato  ;
- quota pari ad Euro  accordo/convenzione stipulato in data  ;  
con il soggetto denominato  ;
- quota pari ad Euro  accordo/convenzione stipulato in data  ;  
con il soggetto denominato  ;
- quota pari ad Euro  accordo/convenzione stipulato in data  ;  
con il soggetto denominato  ;

Luogo e data

,

Firma

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente domanda è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto

*(indicare in stampatello il nome del dipendente)*

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

**Scheda illustrativa  
del Piano Strategico Giovani (PSG)**

|                                    |  |  |
|------------------------------------|--|--|
| <b>1</b>                           | <b>Piano Strategico Giovani</b>            |  |
| <b>Codice[1]</b>                   | AGL  |  |
| <b>titolo</b>                      | PIANO B - Il Piano dell'Alto Garda e Ledro |  |
| <b>per l'anno/per gli anni [2]</b> | 2023-2024                                  |  |
| <b>del PGZ di</b>                  | Alto Garda e Ledro                         |  |

|                            |  |  |
|----------------------------|--|--|
| <b>2</b>                   | <b>Referente istituzionale del PGZ</b>                             |  |
| <b>Nome</b>                | Tiziana  |  |
| <b>Cognome</b>             | Betta  |  |
| <b>Recapito telefonico</b> |  |  |
| <b>Recapito e-mail/PEC</b> | segreteria@altogardaeledro.tn.it    info@pec.altogardaeledro.tn.it |  |

|                            |   |  |
|----------------------------|---|--|
| <b>3</b>                   | <b>Referente amministrativo del PGZ</b>   |  |
| <b>Nome</b>                | Francesca   |  |
| <b>Cognome</b>             | Giuliani  |  |
| <b>Recapito telefonico</b> | 327 2885364 / 0464 576215   |  |
| <b>Recapito e-mail/PEC</b> | francesca.giuliani@casamiariva.it<br>info@casamiariva.it    casamia.apsp@pec.casamiariva.it |  |

|                            |  |  |
|----------------------------|--|--|
| <b>4</b>                   | <b>Referente tecnico-organizzativo del PGZ</b> |  |
| <b>Nome</b>                | Diego Farina e                                 |  |
| <b>Cognome</b>             | Alessandro Riccadonna                          |  |
| <b>Recapito telefonico</b> | 3288845806 e 3293561822                        |  |
| <b>Recapito e-mail</b>     | diego@pianob.cloud<br>alessandro@pianob.cloud  |  |



|          |  |    |      |
|----------|--|----|------|
| <b>5</b> | <b>Data di costituzione del Tavolo</b> |    |      |
|          | 23                                     | 02 | 2006 |

|          |  |    |                        |
|----------|--|----|------------------------|
| <b>6</b> | <b>Comuni componenti il territorio del PGZ</b> |    |                        |
| 1        | Comunità Alto Garda e Ledro                    | 2  | Comune di Arco         |
| 3        | Comune di Drena                                | 4  | Comune di Dro          |
| 5        | Comune di Ledro                                | 6  | Comune di Nago Torbole |
| 7        | Comune di Riva del Garda                       | 8  | Comune di Tenno        |
| 9        |  | 10 |                        |
| 11       |  | 12 |                        |
| 13       |  | 14 |                        |
| 15       |  | 16 |                        |
| 17       |  | 18 |                        |
| 19       |  | 20 |                        |
| 21       |  | 22 |                        |

|          |   |                              |  |
|----------|---|------------------------------|--|
| <b>7</b> | <b>Componenti del Tavolo alla data di approvazione del PSG</b>  |                              |  |
|          | Ente / Istituzione / Associazione / Soggetto / Gruppo informale | Nominativo rappresentante[3] | Note[4]  |
| 1        | Comunità Alto Garda e Ledro                                     | Betta Tiziana                | Delegato Referente Istituzionale del PGZ AGL             |
| 2        | Comune di Arco  | Ioppi Dario                  | Assessore alle Politiche Giovanili                       |
| 3        | Comune di Arco  | Sbaraini Viviana             | Responsabile Servizio politiche sociali e giovanili      |
| 4        | Comune di Drena   | Pedrotti Gabriella           | Assessore Politiche Giovanili                            |
| 5        | Comune di Drena   | Bassetti Viviana             | Responsabile dell'Ufficio Biblioteca, Attività Culturali |



|    |                          |                          |   |
|----|--------------------------|--------------------------|---|
| 6  | Comune di Dro            | Santoni Ginetta          | Assessore Politiche Giovanili                             |
| 7  | Comune di Dro            | Bassetti Viviana         | Responsabile dell'Ufficio, Biblioteca, Attività Culturali |
| 8  | Comune di Ledro          | Molinari Vania           | Assessore Politiche Giovanili                             |
| 9  | Comune di Ledro          | Brunelli Laura           | Responsabile Servizi alla Persona                         |
| 10 | Comune di Nago Torbole   | Rosà Giuliano            | Assessore Politiche Giovanili                             |
| 11 | Comune di Nago Torbole   | Vivaldi Diana            | Responsabile del Servizio Attività Sociali                |
| 12 | Comune di Riva del Garda | Fontanella Simone        | Consigliere incaricato per le Politiche Giovanili         |
| 13 | Comune di Riva del Garda | Gobber Noemi             | Responsabile Unità Politiche Sociali                      |
| 14 | Comune di Tenno          | Pasini Evelina           | Assessore Politiche Giovanili                             |
| 15 | Comune di Tenno          | Colautti Patrizia        | Assistente Amministrativo                                 |
| 16 | APSP Casa Mia            | Rizzonelli Mariacristina | Presidente  |
| 17 | APSP Casa Mia            | Farina Diego             | RTO   |
| 18 | APSP Casa Mia            | Riccadonna Alessandro    | RTO   |
| 19 |                          |                          |   |
| 20 |                          |                          |   |
| 21 |                          |                          |   |
| 22 |                          |                          |   |
| 23 |                          |                          |   |



|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  |  |
|--|--|--|



## 8 Dal contesto agli obiettivi

### Analisi del contesto territoriale

(max 10000 battute)

*Esplicitazione di elementi di conoscenza su questioni significative inerenti le politiche giovanili del territorio, desunti ad esempio:*

- dall'esito di progetti approvati negli anni precedenti;
- da azioni di monitoraggio e valutazione compiute dal Tavolo PGZ;
- da istanze provenienti da portatori di interesse e attori significativi;
- da dati quantitativi e/o di carattere statistico esaminati;
- da fenomeni emergenti rilevati.

*Si chiede di evidenziare anche il processo (fasi operative; azioni intraprese; modalità di lavoro utilizzate) che ha portato i membri del tavolo ad esplicitare gli elementi di conoscenza descritti.*

Il 2023 ha confermato le aspettative rispetto al coinvolgimento degli attori del territorio, registrando un'ampia partecipazione dei giovani del territorio dell'Alto Garda e Ledro e una buona attivazione da parte delle Associazioni/altre realtà Giovanili, che risultano sempre più connesse tra loro e con PianoB, il Piano Giovani di Zona dell'Alto Garda e Ledro. Il Tavolo del Confronto e della Proposta ha lavorato in sinergia per il raggiungimento degli obiettivi del Piano, nel rispetto delle tempistiche previste. Il bando del Piano Giovani 2023, denominato "Truman Show" è stato pubblicato a febbraio, con un mese di anticipo rispetto al 2022. Questo ha permesso alle associazioni di avere un mese in più per sviluppare e realizzare le proprie idee e iniziative. Il tema scelto e proposto al territorio per il 2023 è stato quello della SOSTENIBILITÀ SOCIALE, intesa come il diritto di un essere umano di poter vivere in un contesto ambientale e socio-economico che gli consenta di poter esprimere la propria individualità. Nel 2023 si è chiesto ai progettisti di provare a realizzare iniziative accessibili a tutti che promuovessero l'inclusione sociale, a prescindere da età, sesso, origine. Non si è trattato di una tematica progettuale vincolante, ma di un obiettivo da perseguire nelle varie fasi progettuali.

A marzo 2023 il Gruppo Strategico ha svolto la pre-analisi dei n°21 progetti presentati: 19 proposti dalle associazioni del territorio e 2 proposti dal Tavolo del Confronto e della Proposta quali azioni strategiche per il 2023. A seguito dell'analisi del Gruppo Strategico e della valutazione del Tavolo, sono stati approvati n°19 progetti, mentre non sono stati ammessi n°2 progetti. Visto il numero elevato di progetti presentati e l'impegno finanziario richiesto dai progettisti, il Tavolo ha deciso di assegnare a bando parte del contributo destinato inizialmente al progetto strategico.

I progetti presentati dalle Associazioni hanno dimostrato anche per il 2023 un'interessante e diversificata capacità ideativa e creativa e hanno garantito la presenza di iniziative e attività giovanili in tutti i Comuni del territorio dell'Alto Garda e Ledro. La tematica individuata ha avuto una buona ricaduta sui progetti: tutte le associazioni che hanno partecipato al Piano Giovani 2023 hanno integrato i loro progetti con azioni e idee di sostenibilità sociale. Da quanto si è realizzato nel corso dei mesi, è emerso che le associazioni e le realtà giovanili del territorio hanno una buona strutturazione e una discreta esperienza che permette loro di realizzare quanto effettivamente proposto raggiungendo buona parte degli obiettivi di progetto. Hanno sviluppato una notevole capacità di fare rete, infatti sempre più progetti vivono di collaborazioni con realtà associative fuori e dentro il piano. Il Piano Giovani ha inoltre visto anche nel 2023 da una parte l'interesse e l'avvicinamento da parte di nuove associazioni/realtà (5 nuove), dall'altra la conferma della presenza e dell'attività di realtà associative già conosciute.

Per quanto riguarda le azioni previste dal progetto strategico 2023:

**PROGETTO CON LE SCUOLE:** azione di promozione del PGZ attraverso le Istituzioni Scolastiche del territorio: a inizio anno si è svolto il primo appuntamento di coinvolgimento dei giovani attraverso le scuole. L'idea è stata quella di raggiungere l'interesse e stimolare la voglia di mettersi in gioco dei giovani studenti delle Scuole Secondarie PG del territorio attraverso la voce e le capacità di coinvolgimento e attivazione garantite da una compagnia teatrale.

Il primo appuntamento a inizio anno ha visto il coinvolgimento degli studenti dell'Istituto Gardascuola di Arco. Gli RTO del PGZ insieme alla compagnia Tournée da Bar hanno incontrato gli studenti una mattina a scuola e una sera in occasione della messa in scena dello spettacolo teatrale che la compagnia offriva al territorio. A dicembre si terrà il secondo appuntamento, con la stessa formula, all'I.T.C. Floriani.

**TEAM DI COMUNICAZIONE:** progetto di promozione del PGZ. A febbraio è stata attivata una call per rinnovare il Team di Comunicazione di Piano B, senza perdere la ricchezza del lavoro svolto in passato. Ai due giovani già impegnati l'anno precedente, è stata affiancata una nuova collaboratrice, una giovane ragazza del territorio, che sta gradualmente assumendo compiti di comunicazione e promozione sempre maggiori.

**NON C'E' NIENTE DA FARE** progetto di rete finalizzato alla realizzazione di un'indagine conoscitiva. L'indagine, promossa dalla Comunità Alto Garda e Ledro, in collaborazione con tutti Comuni del relativo territorio e con il Piano giovani Alto Garda e Ledro, ha l'obiettivo di comprendere abitudini, bisogni e desiderata dei giovani del territorio al fine di implementare, in un secondo momento, fondamentali attività di promozione del benessere complessivo e di empowerment dei giovani e della comunità. Il risultato dell'indagine sarà la realizzazione di un report che possa orientare anche gli interventi futuri delle politiche giovanili. Da agosto 2023 è stata attivata questa collaborazione tra Piano Giovani e Istituzioni del Territorio. Gli RTO con il Team di comunicazione di Piano B hanno indetto una call per giovani ricercatori, alla quale hanno risposto 15 giovani. A seguito di una selezione, sono state individuate tre ragazze che hanno poi iniziato un percorso di formazione e affiancamento all'equipe di professionisti individuata per la conduzione dell'indagine.

Altre azioni strategiche portate avanti dal Piano Giovani AGL: **FORMAZIONE ANNUALE:** a maggio si è svolta la prima parte del percorso di formazione congiunta tra il Piano Giovani dell'Alto Garda e Ledro e il Piano Giovani della Valle dei Laghi. Il 15 settembre è stata co-organizzata assieme al Piano Giovani della Valle dei Laghi un'altra occasione di formazione congiunta, presso la sala Baracca di Sarche. **ALTRI INCONTRI CON I PROGETTISTI:** il gruppo dei progettisti è stato convocato dagli RTO in data 6 settembre presso il Sottotetto Urban Space ad Arco, per un primo confronto rispetto all'andamento del Piano giovani 2023.

**I LUOGHI.** Per tutto il 2023 il Centro Giovani Cantiere 26 è rimasto chiuso. Non è stato quindi possibile utilizzare lo spazio che negli ultimi anni e anche al momento della stesura del PSG 2023 e dell'approvazione dei progetti 2023, si era identificato quale luogo per la realizzazione di alcuni progetti, oltreché di iniziative di rete tra le varie realtà giovanili e tra i giovani in genere del territorio. Non si è riusciti quest'anno quindi a recuperare in altro luogo la stesse possibilità di confronto, scambio e contaminazione tra giovani. Di contro, l'azione di Piano B nel 2023, ha potuto essere più presente capillarmente sul territorio. Le attività di segreteria, sportello e le principali riunioni proposte dagli RTO si sono svolte presso la palazzina Ex Colonia Sabbioni messa a disposizione dal Comune di Riva del Garda. Altri incontri proposti dagli RTO si sono realizzati presso il Casinò di Arco, lo spazio Sottotetto Urban Space di Arco, le sale di Palazzo Panni di Arco, le sale del Centro Culturale di Dro, la Sala Consiliare della Comunità. L'intero territorio dell'Alto Garda e Ledro è stato coinvolto dalle azioni di Piano B: si sono svolti progetti nelle piazze, presso la Ex Colonia Miralago a Riva del Garda, presso Ledro Land Art ed a Bezzecca di Ledro, presso il Parco Braile e il Casinò ad Arco, presso le sale del Centro Culturale di Dro, presso Casa degli Artisti a Tenno, al Castello di Drena e presso tanti altri luoghi periferici del territorio. La festa finale di Piano B, a dicembre, verrà ospitata negli spazi dei Mercatini di Natale a Riva. In sintesi quindi, da un'analisi di quanto realizzato e di quanto emerso negli ultimi anni e soprattutto nel 2023, il territorio dell'Alto Garda e Ledro sembra poter contare su un'importante vivacità in termini di partecipazione e attivazione dei giovani (associazioni, gruppi informali di studenti, altre realtà), ma anche degli adulti in genere e dei referenti degli Enti (comunità e Comuni) e delle Istituzioni (scuole) territoriali. Il contesto delle politiche giovanili dell'Alto Garda e Ledro può contare inoltre su una buona capacità di dialogo e di confronto da parte di tutte queste realtà, che riescono a sviluppare facilmente reti di collaborazione per lo sviluppo e la crescita continua del territorio.

**Assi prioritari***(max 7000 battute)*

- *Oggetti da affrontare alla luce dell'analisi di contesto;*
- *ulteriori priorità individuate dal tavolo.*

Per il triennio 2022/2024 il Tavolo del confronto e della proposta conferma il proprio assetto caratteristico, che punta tutt'ora: sull'aver un'identità visiva/brand riconoscibile e adottare un approccio rigoroso alla comunicazione; sull'avvalersi di organismi di concertazione composti in misura prevalente da giovani under35; sullo sviluppo di una vision, una capacità di valutazione e di proposta culturale ampia; sul mantenere vivo il dialogo e la collaborazione giovani-adulti.

L'Agenda 2030 con i suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, esprime un chiaro giudizio sulla insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale. In questo modo viene definitivamente superata l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e si afferma una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo. Prendendo spunto da questa riflessione si continuerà a perseguire anche nel 2024 il tema principale dello sviluppo sostenibile. Su suggerimento delle associazioni del territorio e alla luce dell'analisi di contesto del 2023 per il 2024 si propone il tema della sostenibilità sociale: HIC SUNT JUVENES? (partecipazione e attivazione giovanile in territori inesplorati). L'espressione è un adattamento dell'antica locuzione latina "Hic sunt leones", che veniva utilizzata nelle carte geografiche antiche per indicare le regioni sconosciute o inesplorate dell'Africa, suggerendo che in quelle terre potessero vivere pericolosi leoni. L'adattamento propone una nuova prospettiva, ponendo l'attenzione sulla gioventù anziché sul pericolo. L'obiettivo è quello di stimolare una riflessione sulla partecipazione attiva dei giovani in contesti, luoghi o territori che non vengono considerati e che risultano inesplorati dai ragazzi del nostro territorio. Spesso, ci sono luoghi o attività che non sono tradizionalmente associati alle attività giovanili o che potrebbero non essere frequentati da giovani a causa di pregiudizi o mancanza di opportunità. In pratica, l'idea è di incoraggiare le associazioni, le istituzioni e le varie realtà a promuovere il coinvolgimento dei giovani in questi ambienti, incoraggiandoli a esplorare nuovi territori, sia fisici che culturali. Questo per promuovere la creazione di iniziative, progetti ed eventi che possono essere per loro nuove opportunità di crescita, apprendimento e connessione con contesti diversi da quelli tradizionalmente associati alla gioventù. Si intende perseguire questo obiettivo da una parte tramite uno o più bandi per le associazioni giovanili, che attraverso i loro progetti si facciano portavoce dello spirito comunitario, partecipativo e socialmente attivo; dall'altra tramite il progetto strategico, che sarà finalizzato al coinvolgimento di più giovani possibile attraverso il lavoro del team di comunicazione, la formazione annuale e un progetto di coinvolgimento dei ragazzi in età scolastica (SSSG).

**ASSI PRIORITARI 2022/2024**

- 1. SVILUPPO DI COMUNITA' E ANIMAZIONE CULTURALE.** Il PGZ direttamente o tramite i propri progetti, può rivestire un importante ruolo di lettura dei contesti e dei bisogni da un lato e di stimolo della vivacità e della consapevolezza culturale della popolazione dall'altro. L'azione culturale rivolta tramite gli eventi e i progetti del piano nei confronti della popolazione locale ha anche l'effetto positivo di rendere la stessa maggiormente consapevole del ruolo chiave che possono avere i giovani nello sviluppo locale.
- 2. GOVERNANCE DEI GIOVANI E SVILUPPO DELLA RETE TERRITORIALE.** Il PGZ è un patrimonio della comunità e dei suoi giovani. Questi ultimi in particolare soprattutto hanno un ruolo fondamentale non solo per quanto riguarda la realizzazione dei progetti, ma anche come promotori di contenuti e strategie. Strumenti quali il team di comunicazione e il tavolo delle associazioni, direttamente organizzati e gestiti dal Piano, o anche autonomi quali reti associative, network, reti tra rappresentanti di istituto sono le modalità attraverso cui la capacità di visione e di proposta dei giovani può diventare realtà.
- 3. APPRENDIMENTO, ABILITAZIONE ED ESPRESSIONE GIOVANILE** Il PGZ favorisce il protagonismo giovanile abilitando competenze e offrendo spazi di espressione ai giovani con affondo su tematiche o competenze specifiche. L'abilitazione implica la dimensione dell'accogliere e valorizzare le proposte spontanee dei giovani. Ha altresì a che fare con la dimensione del coltivare e far crescere le progettualità più mature e lungimiranti, sempre in un'ottica evolutiva. Il Piano in tal senso dev'essere flessibile e capace di proporre diversi livelli o intensità di impegno.

4. I LUOGHI DELLE POLITICHE GIOVANILI Il PGZ ritornerà ad avere la propria sede presso il Cantiere26. Inizierà una nuova collaborazione tra Cantiere26 e PianoB, si creerà un nuovo team di lavoro, ricominceranno le collaborazioni e si riattiveranno reti e progetti delle associazioni giovanili. Resterà alta la collaborazione con gli altri luoghi che ci hanno ospitato in questo periodo nei vari comuni, che sono stati teatro di eventi e progetti del PGZ

5. SVILUPPO SOSTENIBILE Si intende valorizzare le proposte progettuali in linea con lo sviluppo sostenibile. In tal senso si incentivano progetti che favoriscano: la difesa dell'ambiente; l'inclusione sociale e l'uguaglianza di genere; l'impiego responsabile delle risorse; la partecipazione attiva.

**Obiettivi**

Suddividere per ogni anno di riferimento in caso di PSG pluriennale (max 7000 battute)

*Da formulare in base agli assi prioritari, utilizzando verbi dinamici (migliorare, sviluppare, promuovere...) che evidenzino lo scarto tra un prima e un dopo. Distinguere e connettere obiettivi riferiti all'annualità del Piano e finalità di medio lungo periodo (vision strategica territoriale).*

Obiettivi di medio lungo periodo di Piano Giovani.

Il biennio appena trascorso ha confermato la necessità di lavorare distintamente su due differenti livelli con le associazioni del nostro territorio. Da una parte favorendo e promuovendo lo sviluppo di progetti sempre più organizzati e funzionali da parte delle associazioni giovanili che da diversi anni presentano progetti sul piano giovani. Chiedendo un maggiore sforzo nella progettazione; nella realizzazione di progetti efficienti ed efficaci (anche a livello di un maggior auto-sostentamento finanziario); nel farsi promotrici del bagaglio acquisito verso le neonate associazioni giovanili o verso i gruppi informali, in un'ottica di peer education. Ai giovani ed alle associazioni che si sono affacciate al piano giovani per la prima volta si chiederanno invece un livello di progettazione meno impegnativo, progettualità più semplici e meno sviluppate. Tutto questo nell'ottica di generare un continuo ricambio di gruppi ed associazioni, in modo da innestare una dinamica circolare che mantenga sempre alto e vario il livello della proposta associativa sul nostro territorio.

Gli obiettivi comuni a tutte le progettualità sono:

- di favorire e sviluppare il protagonismo giovanile e la rete associativa giovanile territoriale;
- accompagnare i giovani nella costruzione del loro progetto di vita e inserimento nella comunità locale;
- favorire la collaborazione tra giovani e adulti;
- promuovere la sostenibilità ambientale, l'inclusione sociale, l'uguaglianza di genere;

Obiettivi 2023/2024

1) SVILUPPO DI COMUNITA' E ANIMAZIONE CULTURALE

- favorire l'analisi dei contesti, dei bisogni e dei desideri della popolazione giovanile e della comunità in generale;
- sollecitare le capacità critiche e interpretative dei giovani e della comunità, la capacità di proposta, lo spirito d'iniziativa, l'assunzione di responsabilità;
- rinforzare il legame dei giovani verso il mondo adulto e la comunità di riferimento;
- mettere in collegamento il territorio con opportunità e progettualità attuate dalla PAT o comunque di respiro provinciale, regionale e sovraregionale.

2) GOVERNANCE DEI GIOVANI E SVILUPPO DELLA RETE TERRITORIALE

- consolidare i luoghi/organismi giovanili di riflessione e confronto, consultivi o decisionali e favorire lo sviluppo di nuovi luoghi e momenti di dialogo;
- favorire le competenze legate al fare rete (organizzative, comunicative, relazionali, progettuali);
- incrementare la capacità di visione allargata, non solamente legata al proprio progetto;
- favorire e consolidare prassi collaborative e solidali spontanee tra le associazioni.

3) APPRENDIMENTO, ABILITAZIONE ED ESPRESSIONE GIOVANILE

- promuovere la sperimentazione di idee, temi, progetti in grado di abilitare il protagonismo giovanile;

- favorire l'apprendimento e lo sviluppo di competenze trasversali nei giovani;
- promuovere spazi di espressione, incontro, visibilità;
- favorire un'ampia partecipazione giovanile.

#### 4) I LUOGHI DELLE POLITICHE GIOVANILI

- riattivare le collaborazioni con Cantiere 26, quale sede del Piano Giovani e luogo in cui si possono sviluppare idee, progetti, attività ed eventi;
- valorizzare secondo lo stile e le azioni delle politiche giovanili luoghi significativi per la collettività dislocati nei vari comuni della Comunità e metterli in rete;
- sviluppare e consolidare una buona collaborazione con i soggetti responsabili di quei luoghi.
- attivare la partecipazione alla vita della nostra comunità anche in luoghi nuovi, in territori finora inesplorati o non convenzionalmente legati al mondo giovanile

#### 5) SVILUPPO SOSTENIBILE

- sostenere atteggiamenti virtuosi nelle varie fasi progettuali;
- promuovere azioni e comportamenti in linea con la sostenibilità ambientale e sociale;
- favorire la partecipazione attiva dei giovani e delle associazioni nella nostra comunità.
- incoraggiare e valorizzare i progetti che impiegano in modo congruo e gestiscono in modo responsabile le risorse.

**Risultati Attesi** (max 4000 battute)

*Cosa saremmo contenti di ottenere? Qual è lo scarto auspicato?*

#### SVILUPPO DI COMUNITA' E ANIMAZIONE CULTURALE

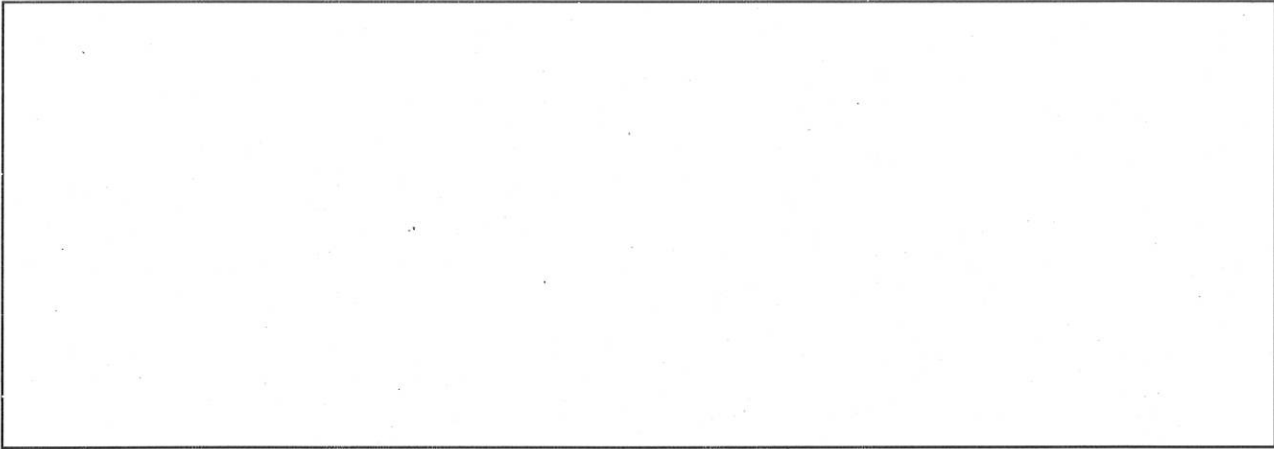
- 1) i giovani vengono riconosciuti quali soggetti in grado di contribuire alla lettura del presente, delle necessità del territorio e quali portatori di proposte importanti e significative per il futuro dello stesso;
- 2) i giovani sviluppano un legame più saldo con il mondo adulto e con il proprio territorio;
- 3) la comunità è più aperta alle innovazioni, al dialogo, all'incontro e alla sperimentazione.

#### GOVERNANCE DEI GIOVANI E SVILUPPO DELLA RETE TERRITORIALE

- 1) i giovani partecipano in modo attivo ai momenti fondamentali del ciclo di vita del piano incrementando la loro capacità di proposta e la loro disponibilità ad assumersi delle responsabilità/mettersi in gioco le proprie competenze;
- 2) si rilevano maggiori casi di "auto-organizzazione" tra giovani;
- 3) nascono iniziative/progetti strettamente connessi a bisogni/desideri giovanili;
- 4) la rete tra i progettisti si consolida e i giovani collaborano tra loro anche al di fuori dei rispettivi progetti;
- 5) i nuovi progetti sono sempre più intimamente connessi alla strategia di piano e integrati gli uni agli altri.

#### APPRENDIMENTO, ABILITAZIONE ED ESPRESSIONE GIOVANILE

- 1) i giovani diventano maggiormente consapevoli del valore aggiunto che possono portare;
- 2) i giovani acquisiscono nuove conoscenze, nuove abilità, nuove competenze: organizzative, comunicative, relazionali;
- 3) si registrano maggiori occasioni e momenti di espressione giovanile, dotati della meritata visibilità;
- 4) cresce la partecipazione dei giovani alle iniziative e ai progetti di Piano Giovani;
- 5) cresce il numero di progetti e di associazioni partecipanti;
- 6) aumenta la diversità tra i progetti sia per tipologia che per contenuti;
- 7) il tema annuale è fonte di ispirazione per giovani e associazioni.



|  |  |  |
|--|--|--|
| 9  | <b>La relazione con il territorio [5]</b>  |  |
| <b>Strategie di azione con gli attori significativi</b><br><small>(max 5000 battute)</small>   | <i>In base agli obiettivi stabiliti, quali azioni il tavolo deve mettere in campo:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per sensibilizzare, coinvolgere, attivare i portatori di interesse (giovani, associazioni, adulti significativi, ecc.);</li> <li>- per far emergere, supportare e affiancare ipotesi di progetto.</li> </ul> |  |
| <p>1. Attivazione di incontri regolari del Tavolo tra la referenza politica e tecnica, e soggetti significativi per le politiche giovanili del territorio per monitorare e favorire l'intero processo comunicativo e relazionale con i progettisti e il territorio.</p> <p>2. Consolidamento della rete delle associazioni tramite: la conferma della componente "storica" formata da giovani e giovani/adulti di associazioni che conoscono e partecipano da anni a PianoB, la partecipazione di giovani e associazioni che partecipano da poco, e la ricerca di alcune associazioni "nuove". Al fine di ampliare sempre più il coinvolgimento dei giovani e per abbassare l'età media dei partecipanti e dei progettisti si intendono intraprendere delle azioni direttamente con le scuole.</p> <p>3. Coordinamento e programmazione con il nuovo ente gestore di Cantiere 26, in previsione della futura riapertura a partire dall'inizio del 2024 del centro giovani di Arco. Il 2023 è stato un anno segnato dall'assenza di questi spazi, sarà quindi fondamentale e strategico coinvolgere il nuovo gestore al fine di garantire una proposta integrata tra Piano B e Cantiere 26.</p> <p>4. Ad inizio anno, e prima del nuovo bando verrà attivato il team di comunicazione di PianoB.</p> <p>5. Progetto con le scuole. Nel corso del 2023 il progetto prevedeva come sede principale uno spazio come quello che garantiva Cantiere 26. Non è stato possibile individuare sul territorio uno spazio alternativo, che garantisse le stesse condizioni logistiche e organizzative, di conseguenza il progetto ha visto un rallentamento. Nel 2024 si intende proseguire e concludere il progetto con le scuole. Verranno organizzate riunioni con i rappresentanti distretto della scuola secondaria di secondo grado dei vari plessi scolastici dell'Alto Garda.</p> <p>L'idea è quella di coinvolgere e aiutare i ragazzi degli ultimi due anni delle scuole superiori nella realizzazione di un evento a fine anno scolastico. Verrà istituito un tavolo di co-progettazione con gli studenti, gli RTO e alcuni rappresentanti delle associazioni giovanili attive sul Piano Giovani. L'obiettivo è quello di accompagnare gli studenti nelle varie fasi del progetto: ideazione, progettazione, realizzazione e valutazione. L'idea è quella di proporre un evento formativo e orientativo per il futuro scolastico e di vita dei ragazzi, che preveda il coinvolgimento di Civico13 e delle associazioni giovanili del territorio, al cui interno sono presenti numerosi studenti universitari. Si prevedono anche alcuni momenti culturali con teatro e musica live e dj set. Una volta approvato, il progetto definitivo può iniziare la fase realizzativa.</p> |  |  |



## Azioni di promozione e comunicazione [6] (max 5000 battute)

Team di comunicazione - il progetto di promozione al territorio del Piano Giovani: a febbraio è stata attivata una call per rinnovare il Team di Comunicazione di Piano B, senza perdere la ricchezza del lavoro svolto in passato. Ai due giovani già impegnati l'anno precedente, è stata affiancata una nuova collaboratrice, una giovane ragazza del territorio, che sta gradualmente assumendo compiti di comunicazione e promozione sempre maggiori.

Nel 2024 si intende consolidare il team concludendo il triennio con lo stesso gruppo di ragazzi.

Ad inizio anno, gli RTO assieme al team di comunicazione, verrà stabilito e condiviso il piano editoriale e l'utilizzo dei social. Per l'avvio del bando 2024 e relativa approvazione, e altri momenti significativi verranno predisposti dei comunicati stampa per i quotidiani locali e i siti istituzionali dei comuni.

Gli RTO con il team di comunicazione avranno il compito di promuovere i progetti finanziati dal Piano Giovani in maniera coordinata, verranno previsti momenti di confronto con i progettisti e le associazioni per condividere le modalità e la metodologia di comunicazione dei loro progetti.

Il compito del team di comunicazione sarà quello di:

- gestire i canali social di PianoB: pagina FB , profilo Instagram, canale youtube;
- sviluppare contenuti di promozione e storytelling dei progetti in corso e delle iniziative del Piano Giovani;
- sviluppare contenuti di comunicazione culturale giovanile rivolta a tutto il territorio, raccogliendo e promuovendo eventi e attività giovanili;
- realizzare fotografie e video dei progetti del PGZ;
- produzione di materiali informativi rispetto ai progetti del PGZ (manifesti, locandine, volantini);
- sviluppo di contenuti radiofonici e di podcast (interviste, partecipazioni dal vivo, registrazioni) da pubblicare in canale Spotify di PianoB;
- produzione di altri strumenti di comunicazione e promozione dei progetti del PGZ tramite fumetti e artwork.

Per l'attivazione del team di comunicazione, si prevede di attivare nello specifico:

- incarico grafico;
- incarico videomaker;
- incarico social media specialist);
- incarico informatico per manutenzione ordinaria e aggiornamento sito di PianoB (<https://www.pianob.cloud/>);
- incarichi di responsabile comunicazione radiofonico;
- incarico di responsabile tecnico radio;
- incarico per volantaggio (giovane individuato all'interno delle Associazioni che partecipano al PGZ);
- incarico a tipografia per stampa manifesti o banner di PianoB;
- incarico per realizzazione di fumetti e artwork.

Verrà data visibilità alle azioni di Piano B, alle associazioni e loro progetti, a eventi e attività giovanili del nostro territorio, a iniziative provinciali a favore dei giovani, fino ad arrivare alla promozione dell'evento annuale di Piano B.

|  |  |
|--|--|
| <b>10 Scelta dei progetti</b>  |  |
| <b>Criteri di ammissibilità e valutazione dei progetti</b><br>(max 6000 battute)   | <i>I criteri di ammissibilità devono tenere conto della coerenza delle proposte con assi prioritari, obiettivi e risultati attesi stabiliti dal PSG.</i><br><br><i>I criteri di valutazione possono fare riferimento anche a elementi di qualità progettuale (ad esempio: coerenza tra obiettivi e azioni; coerenza tra spese previste, obiettivi e azioni; congruenza degli obiettivi in relazione alle risorse individuate; partnership attivate, ecc.).</i> |
| <p>Elementi che saranno sottoposti a valutazione:</p> <p><b>ASSE 1 - SVILUPPO DI COMUNITA' E ANIMAZIONE CULTURALE.</b><br/>E'espressione di un bisogno territoriale (contesto e vision). Prevede momenti formativi, informativi o di condivisione culturale (valenza comunitaria).</p> <p><b>ASSE 2 - GOVERNANCE DEI GIOVANI E SVILUPPO DELLA RETE TERRITORIALE</b><br/>I giovani partecipano alle decisioni del progetto che presentano.<br/>La proposta ha buone chance di coinvolgere i giovani locali.<br/>Prevede una promozione con modalità adeguate ai linguaggi giovanili.<br/>Sviluppa la rete giovanili/associazionistica territoriale o è in stretta sinergia con PianoB.</p> <p><b>ASSE 3 - APPRENDIMENTO, ABILITAZIONE ED ESPRESSIONE GIOVANILE.</b><br/>E'una azione/progetto promosso da giovani/rivolto ai giovani/prevede il protagonismo giovanile.<br/>L'azione / progetto coinvolge una buona fetta di giovani.</p> <p><b>ASSE 4 - I LUOGHI DELLE POLITICHE GIOVANILI</b><br/>Si svolge in un luogo "giovane" del territorio (Luogo di PianoB o luogo frequentato da giovani)</p> <p><b>ASSE 5 - SVILUPPO SOSTENIBILE</b><br/>Le azioni intraprese perseguono l'obiettivo dello sviluppo sostenibile (sostenibilità ambientale, inclusione sociale e parità di genere). Le risorse vengono impiegate in modo virtuoso. C'è congruenza tra spese previste e obiettivi. Si pone in un'ottica ri-programmatica con eventuali precedenti progetti. Verranno presumibilmente attivati tre tipi di bandi, divisi in tre categorie: progetto (tradizionali), challenge (sfide) e call (chiamate).</p> <p>I progetti tradizionali a bando saranno suddivisi in due sezioni:<br/>progetti easy: co-progettazione con RTO, presenza obbligatoria di almeno un referente dell'associazione/ente agli incontri tra progettisti e all'evento finale di Piano B, non sono riconosciute spese organizzative;<br/>progetto: promosso da un'associazione giovanile, il gruppo promotore deve essere formato da almeno 4 under 35 su 6 componenti; presenza obbligatoria del gruppo progettuale agli incontri tra progettisti e co-organizzazione evento finale PianoB.</p> <p>E'prevista l'individuazione di un tema per ogni singola annualità. La declinazione della tematica del 2024 sarà "Hic sunt iuvenes?". L'obiettivo è quello di stimolare una riflessione sulla partecipazione attiva dei giovani in contesti, luoghi o territori che non vengono considerati e che risultano inesplorati dai ragazzi del nostro territorio. Verranno promosse e finanziate le iniziative, i progetti e gli eventi che avranno come obiettivo la crescita, l'apprendimento e la connessione con contesti diversi da quelli tradizionalmente associati alla gioventù. Nel bando si chiederà ai progettisti di favorire la partecipazione e l'attivazione giovanile in territori inesplorati, in quei luoghi non frequentati da giovani o che non si ritengono convenzionalmente legati al mondo giovanile.</p> <p>Call: viene richiesto ai giovani del territorio di presentare un'idea di una singola azione specifica, in linea con gli obiettivi del PSG. Le idee più interessanti vengono approvate dal Tavolo del Confronto e della proposta e in seguito il giovane, su stretta supervisione del RTO di riferimento può intraprendere la sua azione progettuale.</p> |  |



Per queste singole azioni si prevede un contributo diretto basso.

Challenge: viene messa a bando un'idea progettuale specifica, in parte già strutturata e con un budget preventivo già abbozzato. Vengono raccolte nel territorio le candidature di potenziali associazioni disponibili a prendersi carico della gestione del progetto.

**Azioni di monitoraggio e valutazione degli interventi previsti [7]**  
(max 6000 battute)

*Rispetto:*

- alla realizzazione dei progetti;
- agli esiti dei progetti;
- agli obiettivi del Piano.

L'organo operativo che presiede alla pre-analisi dei progetti è il Gruppo Strategico come da punto 2.3.2 dei Criteri. Verrà quindi convocato un Gruppo strategico ad inizio anno per pre-analizzare i progetti presentati.

L'approvazione dei progetti ed il loro finanziamento viene stabilito dal Tavolo del confronto e della proposta. La valutazione terrà conto della modulistica presentata e della presentazione dal vivo (o online) dei progetti stessi ai componenti del Tavolo.

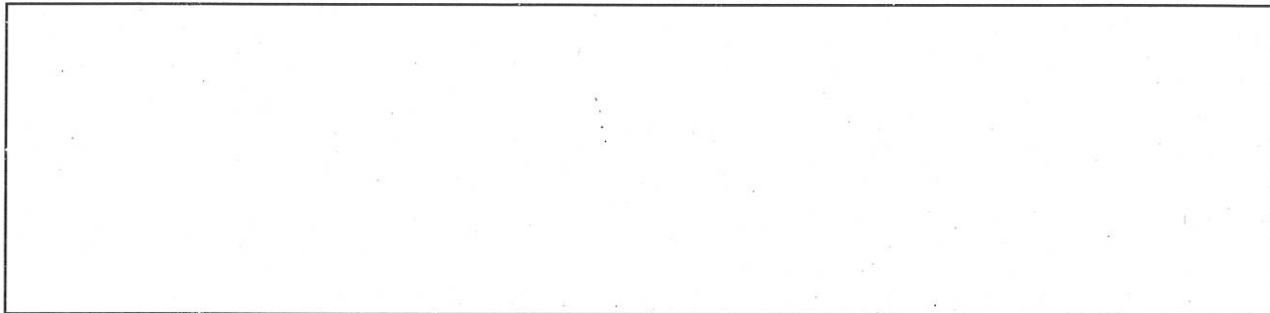
Il monitoraggio dei progetti avverrà:

- tramite la referenza tecnica e politica in incontri di aggiornamento con RTO,
- tramite le visite ai progetti in corso di svolgimento da parte del RTO ,
- tramite il servizio di promozione, storytelling e podcasting svolto dal team di comunicazione,
- attraverso degli incontri individualizzati con i progettisti assieme all'RTO,
- negli incontri in plenaria con i progettisti in presenza degli RTO.

Al termine dei progetti è previsto un resoconto descrittivo dei risultati del progetto sia tramite appositi moduli, sia in un confronto con l'RTO. In questa fase si svolge anche la rendicontazione economica dei progetti e la loro definitiva ammissibilità a finanziamento.

La valutazione degli obiettivi di piano trae ovviamente spunto dai processi sopra-descritti e si traduce nella riprogrammazione strategica del PSG successivo, che è quindi il documento di riferimento per la valutazione di quanto fatto e il conseguente riposizionamento per gli anni a venire.





| 11 Modalità di lavoro   |  |
|---|--|
| Azioni per lo sviluppo delle funzioni del Tavolo  |  |
| Azione  | Strumenti, modalità di lavoro; altri soggetti coinvolti (oltre ai membri del tavolo)   |
| <p>Modalità di rilevazione di elementi conoscitivi del contesto utili per il PSG successivo (o per l'aggiornamento del PSG in corso)<br/>(max 3000 battute)</p> | <p>Durante il 2024 il Tavolo proseguirà il suo lavoro in maniera consolidata, dopo aver cambiato alcuni componenti (Referente Istituzionale e un referente politico di un comune) nel 2023.</p> <p>Il tavolo potrà avvalersi della consulenza di uno o più esperti in politiche giovanili in veste di supervisore/formatore o di uno o più esperti di co-progettazione in caso di bisogno, in linea con i contenuti formativi promossi dalle politiche giovanili provinciali.</p> <p>L'assetto organizzativo tra tavolo istituzionale e gruppo dei progettisti è ormai consolidato. Il tavolo istituzionale sovrintende l'andamento generale del piano e demanda al gruppo dei progettisti l'approfondimento e anche il suggerimento di determinate tematiche (quali ad esempio: la tematica del bando, l'analisi di contesto, le modalità di comunicazione, gli interventi promozionali).</p> <p>Anche il prossimo anno verranno istituiti dei momenti di lavoro e di confronto tra le due realtà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione progetti.</li> <li>- Momenti formativi.</li> <li>- Festa finale.</li> </ul> |



|  |   |
|--|---|
| <p>Modalità operative nel processo di lavoro del Tavolo [8]<br/>(max 3000 battute)</p>   | <p>Una volta approvato il PSG dalla PAT il Tavolo si riunirà per elaborare e approvare una proposta di indizione del bando (1° incontro) che dovrebbe uscire in febbraio. Raccolte le proposte progettuali il Tavolo (2° incontro) individuerà i progetti da finanziare e che successivamente potranno essere avviati. Nell'eventualità in cui non vengano utilizzate tutte le risorse economiche del bando, durante il 2° incontro il Tavolo valuterà se attivare un ulteriore bando in un periodo successivo.</p> <p>Inoltre in settembre gli RTO faranno una valutazione dello stato di realizzazione dei progetti, prenderanno atto di eventuali progetti non realizzati, quantificheranno le risorse ancora disponibili ed in caso chiederanno ai membri del tavolo (attraverso una mail di conferma) di utilizzare il budget per un ulteriore bando da aprire e chiudere in tempi brevissimi.</p> <p>In caso di un ulteriore bando, il Tavolo si incontrerà (3° incontro) e valuterà le proposte progettuali pervenute agli RTO, e individuerà i progetti da finanziare che potranno essere avviati.</p> <p>In novembre il tavolo si riunirà per discutere eventuali aggiornamenti o modifiche per il PSG dell'anno successivo e approvarlo (4° incontro). Pertanto si stimano indicativamente un numero di 4 incontri del Tavolo. Il Gruppo Strategico operando nel rispetto di quanto indicato nella Delibera 1683 dell'8/10/2021, sarà convocato necessariamente per le seguenti occorrenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la pre-analisi di ammissibilità dei progetti candidati e la congruenza delle spese previste in relazione agli obiettivi del PSG;</li> <li>• una prima autovalutazione annuale del PSG e una riflessione sugli orientamenti nel PSG dell'anno successivo.</li> </ul> <p>Il prodotto di tali incontri sarà sottoposto all'analisi, integrazione e validazione del Tavolo.</p> <p>Si prevede un incontro nel corso dell'anno congiunto tra Tavolo e uno o più rappresentanti delle associazioni per condividere e confrontarsi sugli obiettivi del PSG del successivo triennio.</p> |
| <p>Modalità di rilevazione del fabbisogno formativo interno al PGZ (Tavolo e/ o altri portatori di interesse)<br/>(max 3000 battute)</p> | <p>La formazione sarà rivolta sia ai componenti del Tavolo del confronto e della proposta che ai progettisti che alle associazioni del territorio. Una formazione verrà individuata dal "Catalogo della formazione Manager Territoriale". La scelta del modulo avverrà come ogni anno seguendo le indicazioni dei componenti del Tavolo e del gruppo dei progettisti e verrà svolta indicativamente durante la primavera.</p>   |



|  |   |
|--|---|
|  |   |
| Connessione con altri PGZ o PGA<br><i>(max 3000 battute)</i> | Piano B come già accaduto rimane disponibile a raccontare la propria esperienza ad altri PGZ ed è sempre interessato a trarre spunto e ispirazione dalle buone prassi di altri Tavoli o piani.<br>Siamo altresì disponibili a mettere in campo il nostro team di comunicazione per fare "formazione" gratuita ad altri tavoli che ne riscontrassero il bisogno. |



|  |  |
|--|--|
|  |  |
|--|--|

Altro (descrizione dell'azione o delle azioni ulteriori previste) *max 5000 battute*

Nel caso in cui nonostante l'indizione dei bandi si verificano dei risparmi il Tavolo si riserva la possibilità di impiegarli per il finanziamento di azioni strategiche del Tavolo stesso, per ulteriori iniziative o progettualità nuove, per il finanziamento di progetti approvati ma non finanziati in toto o in parte (in quest'ultimo caso verrebbero coperte delle ulteriori voci di spesa).  
Tutto questo ovviamente in coerenza con gli obiettivi e gli assi del PSG stesso.

**Stima del numero di call annuali previste per la raccolta progetti**

3

|                       |   |              |
|-----------------------|---|--------------|
| <b>12</b>             | <b>Investimento Economico</b>   |              |
| <b>Budget del PSG</b> | <b>Fonti di finanziamento</b>   |              |
| anno                  | 2022  |              |
|                       | Stanziamiento enti locali afferenti al PGZ  | 65000        |
|                       | Accordi formali di finanziamento o sponsorizzazione con altri soggetti pubblici o privati afferenti al territorio                   | 0            |
|                       | Quota di autofinanziamento stimato da parte dei proponenti i progetti   | 7000         |
|                       | <b>Totale investimento dal territorio del PGZ</b>   | <b>72000</b> |
|                       | <b>Ripartizione del budget</b>  | <b>%</b>     |
|                       | Risorse per progetti da finanziare su bandi annuali   | 56,14 %      |
|                       | Risorse per i progetti strategici del PGZ (formazione, valutazione, comunicazione, monitoraggio, sensibilizzazione, aggancio, ecc.) | 24,14 %      |
|                       | Risorse a supporto dell'operatività RTO   | 19,72 %      |

|                       |   |              |
|-----------------------|---|--------------|
| <b>Budget del PSG</b> | <b>Fonti di finanziamento</b>   |              |
| anno                  | 2023  |              |
|                       | Stanziamiento enti locali afferenti al PGZ  | 65000        |
|                       | Accordi formali di finanziamento o sponsorizzazione con altri soggetti pubblici o privati afferenti al territorio                   | 0            |
|                       | Quota di autofinanziamento stimato da parte dei proponenti i progetti   | 6500         |
|                       | <b>Totale investimento dal territorio del PGZ</b>   | <b>71500</b> |
|                       | <b>Ripartizione del budget</b>  | <b>%</b>     |
|                       | Risorse per progetti da finanziare su bandi annuali   | 56,60 %      |
|                       | Risorse per i progetti strategici del PGZ (formazione, valutazione, comunicazione, monitoraggio, sensibilizzazione, aggancio, ecc.) | 20,40 %      |
|                       | Risorse a supporto dell'operatività RTO   | 23,00 %      |



|                       |   |              |
|-----------------------|---|--------------|
| <b>Budget del PSG</b> | <b>Fonti di finanziamento</b>   |              |
| anno 2024             |   |              |
|                       | Stanziamiento enti locali afferenti al PGZ  | 65000        |
|                       | Accordi formali di finanziamento o sponsorizzazione con altri soggetti pubblici o privati afferenti al territorio                   | 0            |
|                       | Quota di autofinanziamento stimato da parte dei proponenti i progetti   | 6500         |
|                       | <b>Totale investimento dal territorio del PGZ</b>   | <b>71500</b> |
|                       | <b>Ripartizione del budget</b>  | <b>%</b>     |
|                       | Risorse per progetti da finanziare su bandi annuali   | 56,60 %      |
|                       | Risorse per i progetti strategici del PGZ (formazione, valutazione, comunicazione, monitoraggio, sensibilizzazione, aggancio, ecc.) | 20,40 %      |
|                       | Risorse a supporto dell'operatività RTO   | 23,00 %      |



- [1] Indicare il codice attribuito dalla PAT
- [2] Indicare l'anno di riferimento del PSG
- [3] Inserire il nominativo della o delle persone fisiche delegate dall'ente di appartenenza alla partecipazione al Tavolo
- [4] Inserire eventuali note (ad es. soggetto senza diritto al voto, addetto stampa esterno al Tavolo ma presente)
- [5] Inserire in questa sezione eventuali riferimenti ad un progetto strategico del Tavolo volto alla sensibilizzazione/formazione dei portatori di interesse del PGZ, quali, ad esempio, i membri del Tavolo o altri attori significativi del territorio
- [6] Inserire in questa sezione eventuali riferimenti ad un progetto strategico del Tavolo sulla comunicazione
- [7] Tenuto conto anche del modello elaborato dalla PAT. Le azioni previste possono essere sviluppate dal Tavolo in un progetto "strategico" ad hoc sul monitoraggio e la valutazione
- [8] Numero incontri stimati; collaborazione tra Tavolo e Gruppo Strategico; eventuali responsabilità attribuite a membri del Tavolo; altro (specificare)



**TAVOLO DEL CONFRONTO E DELLA PROPOSTA**  
Piano Giovani di Zona dell'Alto Garda e Ledro

In data mercoledì **9 novembre** - ore **14.30** su convocazione del Referente Istituzionale del Piano Giovani di Zona dell'Alto Garda e Ledro, Tiziana Betta, si è riunito il Tavolo del Confronto e della Proposta in presenza presso la Sala Avvolti, Casa Bresciani.

**ORDINE DEL GIORNO:**

1. Analisi e approvazione del PSG (Piano Strategico Giovani) 2024
2. Presentazione evento Festa Finale Piano B - PGZ AGL prevista per sabato 02 dicembre 2023
3. Varie ed eventuali

**Sono presenti:**

Tiziana Betta – Referente Istituzionale del Piano Giovani di Zona dell'Alto Garda e Ledro  
Dario Ioppi - Referente politico del Comune di Arco  
Simone Fontanella - Referente politico del Comune di Riva del Garda  
Noemi Gobber- Referente amministrativo Comune di Riva del Garda  
Gabriella Pedrotti - Referente politico del Comune di Drena  
Ginetta Santoni - Referente politico del Comune di Dro  
Giuliano Rosà - Referente politico del Comune di Nago Torbole  
Diana Vivaldi – Referente amministrativo del Comune di Nago Torbole

**Sono altresì presenti:**

Mariacristina Rizzonelli - Presidente Casa Mia APSP  
Diego Farina - Referente tecnico-organizzativo  
Alessandro Riccadonna – Referente tecnico-organizzativo

**Sono assenti:**

Evelina Pasini - Referente politico del Comune di Tenno  
Vania Molinari – Referente politico del Comune di Ledro

**INIZIO DEI LAVORI**

Il Referente Istituzionale, Tiziana Betta, dà il benvenuto ai presenti e prende atto che è presente la maggioranza degli aventi diritto di voto (sei su otto aventi diritto).

**1. Analisi e approvazione del PSG (Piano Strategico Giovani) 2024**

Lettura e analisi del PSG 2024, già pre-analizzato nell'incontro del Gruppo Strategico del 26/10/2023.  
Breve aggiornamento sull'andamento dei progetti e delle relazioni con il contesto e il territorio nel 2023.  
Presentazione della nuova tematica per il 2024 "Hic sunt iuvenes?".

Il Tavolo conferma all'unanimità.

Viene letto il prospetto economico e viene proposto di mettere a bando la cifra di **68.000** euro.

Il Tavolo conferma all'unanimità.

Con l'intenzione di anticipare i tempi di uscita del bando (seconda metà di gennaio – inizio febbraio) viene richiesto ai rappresentanti della Comunità e dei Comuni di garantire il finanziamento al Piano Giovani.

Il Tavolo conferma all'unanimità.

## **2. Presentazione evento Festa Finale Piano B - PGZ AGL prevista per sabato 02 dicembre 2023**

La festa si svolgerà presso i mercatini di Natale a Riva del Garda il giorno 02 dicembre 2023. Si tratterà di una serata a partire dalle ore 17.00 con dialogo e interviste con i progettisti 2023, a seguire lo spettacolo teatrale "Santi, balordi e poveri cristi", per poi concludere con aperitivo e djset.

## **3. Varie ed eventuali**

La riunione si conclude alle ore 15.40.



Comunità  
Alto Garda e Ledro

**PIANO** <sup>B</sup>  
PIANO GIOVANI ALTO GARDA E LEDRO

Il Referente istituzionale

Dott.ssa Tiziana Betta

*Tiziana Betta*

Il Referente tecnico organizzativo

Alessandro Riccadonna

*Alessandro Riccadonna*

Il Referente tecnico organizzativo

Diego Farina

*Diego Farina*

Visto, approvato e sottoscritto,

| Per il                   | Nominativo   | Firma                     |
|--------------------------|--|---------------------------|
| Comune di Arco           | Dario Ioppi<br>Referente politico del Comune di Arco                 | <i>Dario Ioppi</i>        |
| Comune di Riva del Garda | Simone Fontanella<br>Referente politico del Comune di Riva del Garda | <i>Simone Fontanella</i>  |
| Comune di Ledro          | Vania Molinari<br>Referente politico del Comune di Ledro             | <i>Vania Molinari</i>     |
| Comune di Nago Torbole   | Giuliano Rosà<br>Referente politico del Comune di Nago – Torbole     | <i>Giuliano Rosà</i>      |
| Comune di Dro            | Ginetta Santoni<br>Referente politico del Comune di Dro              | <i>Ginetta Santoni</i>    |
| Comune di Drena          | Gabriella Pedrotti<br>Referente politico del Comune di Drena         | <i>Gabriella Pedrotti</i> |
| Comune di Tenno          | Evelina Pasini<br>Referente politico del Comune di Tenno             | <i>Evelina Pasini</i>     |





**TAVOLO DEL CONFRONTO E DELLA PROPOSTA**  
Piano Giovani di Zona dell'Alto Garda e Ledro

In data **lunedì 15 novembre - ore 15,00** su convocazione del Referente Istituzionale del Piano Giovani di Zona dell'Alto Garda e Ledro, Commissario Gianni Morandi, si è riunito il Tavolo del Confronto e della Proposta in presenza a Cantiere26, il centro giovani Alto Garda e Ledro.

**ORDINE DEL GIORNO:**

- rinnovo Convenzione Piano Giovani di Zona AGL 2022-2024 tra Comunità e Comuni A.G. e L.
- lettura e approvazione regolamento del Tavolo del confronto e della proposta
- analisi e approvazione del PSG (Piano Strategico Giovani) 2022
- presentazione evento Festa Finale Piano B - PGZ AGL prevista per sabato 04 dicembre 2021
- altre comunicazioni

**Sono presenti i signori:**

Costanza Fedrigotti – Referente tecnico della Comunità Alto Garda e Ledro delegata dal Referente Istituzionale  
Dario Ioppi - Referente politico del Comune di Arco (online)  
Simone Fontanella - Referente politico del Comune di Riva del Garda  
Paola Piccioni - Referente tecnico del Comune di Riva del Garda  
Ginetta Santoni - Referente politico del Comune di Dro  
Debora Crozzolin – Referente tecnico Comune Dro e Drena  
Sara Bombardelli - Referente politico del Comune di Drena (online)  
Vania Molinari - Referente politico del Comune di Ledro  
Diana Vivaldi - Referente tecnico del Comune di Nago Torbole delegata dal Referente Politico

**Sono altresì presenti i signori:**

Mariacristina Rizzonelli - Presidente Casa Mia APSP  
Diego Farina - Referente tecnico-organizzativo  
Alessandro Riccadonna – Referente tecnico-organizzativo

**Non presenti:**

Gianni Morandi - Referente istituzionale del PGZ della Comunità Alto Garda e Ledro  
Evelina Pasini - Referente politico del Comune di Tenno

**INIZIO DEI LAVORI**

Il Referente tecnico Fedrigotti Costanza, delegata dal referente Istituzionale, commissario Gianni Morandi, dà il benvenuto ai presenti e prende atto che è presente la maggioranza degli aventi diritto di voto (sette su otto aventi diritto, cinque in presenza e due online).

**RINNOVO CONVENZIONE PIANO GIOVANI DI ZONA AGL 2022-2024 TRA COMUNITÀ E COMUNI A.G. E L.,  
NOMINA RTO**

Il referente della Comunità Alto Garda e Ledro propone APSP Casa Mia come ente affidatario della referenza tecnica e amministrativa per il triennio 2022/2024.

Viene quindi proiettata e condivisa la Convenzione 2022-2024 che sancisce la costituzione del PGZ dell'Alto Garda e Ledro per il triennio 2022-2024 e la nomina dell'APSP Casa quale ente affidatario della referenza tecnica e amministrativa per il triennio 2022/2024.

Nessun dei presenti propone delle modifiche, il Tavolo approva all'unanimità.



**LETTURA E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO DEL CONFRONTO E DELLA PROPOSTA per il triennio 2022-2024**

Il RTO legge il regolamento del Tavolo e della proposta con le poche modifiche proposte rispetto al triennio precedente. Il Tavolo approva all'unanimità.

**ANALISI E APPROVAZIONE DEL PSG (PIANO STRATEGICO GIOVANI) 2022 2024**

Si inizia la discussione sul Piano Strategico Giovani 2022 -2024 (PSG) che viene dato per letto. Partendo dall'analisi del contesto si passa all'analisi degli assi prioritari, degli obiettivi e dei risultati attesi, concentrando l'attenzione sul nuovo tema annuale "Tsunami" e il nuovo obiettivo dello "Sviluppo sostenibile".

Il Tavolo si confronta anche sulla proposta di inserire come progetto strategico l'iniziativa "Io ci sto? Affare fatica!" Presentazione del progetto "Io ci sto? Affare fatica". Nel 2021 i Comuni di Arco, Dro e Drena lo hanno già sperimentato. Buona attivazione del territorio e favorisce il protagonismo giovanile. Viene inserito come progetto strategico in attesa della validazione del progetto da parte dei referenti PAT. Il Tavolo approva all'unanimità.

**PRESENTAZIONE EVENTO FESTA FINALE PIANO B - PGZ AGLI PREVISTA PER SABATO 04 DICEMBRE 2021**

Dopo un breve aggiornamento sull'andamento dei progetti 2021, la maggior parte dei quali si è conclusa, si passa alla presentazione della festa finale di PianoB che verrà realizzata in sinergia con il Distretto Famiglia dell'Alto Garda. La festa si svolgerà ad Arco, presso Cantiere26, il giorno 04 dicembre 2021. Si tratterà di due singoli e distinti momenti, uno il pomeriggio per famiglie e bambini che si svilupperà tra le 15 e le 18; uno la sera per giovani e adulti che si svilupperà tra le 19 e le 01.

All'interno della giornata è previsto un intervento da parte dei referenti politici del Tavolo alle 19,30



Il Referente istituzionale

Dott. Gianni Morandi

DOT.TESSA COSTANZA FEDRIGOTTI  
*Costanza Fedrigotti*

I Referenti tecnico organizzativi

Diego Farina Alessandro Riccadonna

*Diego Farina* *Alessandro Riccadonna*

Visto, approvato e sottoscritto,

| Per il                             | Nominativo   | Firma                    |
|------------------------------------|--|--------------------------|
| Comune di<br><b>Arco</b>           | Dario Ioppi<br>Referente politico del Comune di Arco                 | (da remoto)              |
|                                    | Viviana Sbaraini<br>Referente tecnico del Comune di Arco             | /                        |
| Comune di<br><b>Riva del Garda</b> | Simone Fontanella<br>Referente politico del Comune di Riva del Garda | <i>Simone Fontanella</i> |
|                                    | Paola Piccioni<br>Referente tecnico del Comune di Riva del Garda     | <i>Paola Piccioni</i>    |
| Comune di<br><b>Ledro</b>          | Vania Molinari<br>Referente politico del Comune di Ledro             | <i>Vania Molinari</i>    |
|                                    | Raffaello Savio Gonzo<br>Referente tecnico del Comune di Ledro       | /                        |
| Comune di<br><b>Nago Torbole</b>   | Luigi Masato<br>Referente politico del Comune di Nago Torbole        | /                        |
|                                    | Diana Vivaldi<br>Referente tecnico del Comune di Nago Torbole        | <i>Diana Vivaldi</i>     |
| Comune di<br><b>Dro</b>            | Ginetta Santoni<br>Referente politico del Comune di Dro              | <i>Ginetta Santoni</i>   |
|                                    | Debora Crozzolin<br>Referente tecnico del Comune di Dro              | <i>Crozzolin Debora</i>  |
| Comune di<br><b>Drena</b>          | Sara Bombardelli<br>Referente politico del Comune di Drena           | (da remoto)              |
|                                    | Debora Crozzolin<br>Referente tecnico del Comune di Drena            | <i>Crozzolin Debora</i>  |
| Comune di<br><b>Tenno</b>          | Evelina Pasini<br>Referente politico del Comune di Tenno             | /                        |
|                                    | Patrizia Colautti<br>Referente tecnico del Comune di Tenno           | /                        |

STAMP  
D'ANGELO

Alto Garda e Ledro



**PIANO GIOVANI DI ZONA 2022 – 2024, CONVENZIONE TRA  
LA COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO ED I COMUNI DI ARCO, DRENA,  
DRO, LEDRO, NAGO-TORBOLE, RIVA DEL GARDA E TENNO**

*Rep. 325/2021 scritture private*

- la Comunità Alto Garda e Ledro, con sede in Via Rosmini, 5/b – Riva del Garda, nella persona del Commissario in qualità di rappresentante legale, il quale interviene nel presente atto in forza del Decreto del Commissario n. 106 del 17.11.2021, esecutivo;
- il Comune di Arco, con sede in Piazza III Novembre, 3 - Arco, nella persona del Sindaco in qualità di rappresentante legale, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione della Giunta comunale n. 218 del 07.12.2021, esecutiva;
- il Comune di Drena, con sede in via Roma, 12 – Drena, nella persona della Sindaca in qualità di Rappresentante legale, la quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione della Giunta comunale n. 69 del 01.12.2021, esecutiva;
- il Comune di Dro, con sede in via Torre 1 – Dro, nella persona del Sindaco in qualità di Rappresentante legale, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. 195 del 30.11.2021, esecutiva;
- il Comune di Ledro, con sede in via Vittoria 5 Pieve di Ledro – Ledro, nella persona del Sindaco in qualità di Rappresentante legale, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione della Giunta comunale n. 114 del 16.12.2021, esecutiva;
- il Comune di Nago-Torbole, con sede in Parco della Pavese, 1 – Torbole, nella persona del Sindaco in qualità di Rappresentante legale, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione della Giunta comunale n. 116 del 09.12.2021, esecutiva;
- il Comune di Riva del Garda, con sede in Piazza III Novembre, 5 – Riva del Garda, nella persona della Sindaca in qualità di Rappresentante legale, la quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione della Giunta comunale n. 270 del 03.12.2021, esecutiva;
- il Comune di Tenno, con sede in via Dante Alighieri 18 – Tenno, nella persona della Sindaco in qualità di Rappresentante legale, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione della Giunta comunale n. 109 del 07.12.2021, esecutiva.

**PREMESSO:**

- la L.P. 14.02.2007, n. 5 *"Sviluppo, coordinamento e promozione delle politiche giovanili, disciplina del servizio civile universale provinciale e modificazioni della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino)"*, come da ultimo modificata con L.P. 28.05.2018 n. 6, promuove azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie; per l'esercizio dei diritti civili fondamentali; per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani;
- la Giunta provinciale di Trento deliberazione n. 1929 del 12.10.2018 ha approvato i *"criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona, dei piani giovani d'ambito e dei progetti di rete"* di cui alla L.P. n. 5/2007, comprensivi delle modalità per la costituzione del nuovo *Tavolo del confronto e della proposta* e per l'avvio dei relativi Piani giovani, nonché le modalità operative per

la loro realizzazione, la gestione contabile, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione. Detti criteri concretizzano gli obiettivi esplicitati dal Piano di sviluppo provinciale per la XIV legislatura, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 608/2010;

- la Giunta provinciale di Trento con deliberazione n. 1683 del 08 ottobre 2021 ha aggiornato i "Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona, dei piani giovani d'ambito e dei progetti di rete";

- nel recepire gli indirizzi provinciali nell'ambito delle politiche giovanili, la Comunità Alto Garda e Ledro e i Comuni aderenti alla presente convenzione intendono proseguire un percorso comune, finalizzato ad attivare azioni positive a favore del mondo giovanile nella sua accezione più ampia ed alla sensibilizzazione verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini;

- nel corso della riunione tenutasi il giorno 15.11.2021, i rappresentanti della Comunità e dei Comuni aderenti, hanno confermato la Comunità Alto Garda e Ledro quale **Ente capofila** ed Il Commissario della medesima Comunità (o altro Amministratore dell'Ente individuabile a norma di legge) quale **Referente istituzionale** del *Piano Giovani di Zona* – in sigla "PGZ", per il triennio 2022 – 2024.

Gli Enti sottoscrittori con la presente convenzione intendono anche definire i reciproci rapporti e l'organizzazione/adempimenti che sono necessari, in modo da poter assicurare al meglio, per quanto nella rispettiva competenza, il raggiungimento degli obiettivi del PGZ.

Tutto ciò premesso e considerato che la premessa narrativa e gli atti ivi indicati, con particolare riferimento alla deliberazione della G.P. di Trento n. 1683/2021 sono destinati all'interpretazione della presente convenzione, tra le parti

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

### ART. 1 OGGETTO

La Comunità Alto Garda e Ledro ed i Comuni di Arco, Drena, Dro, Ledro, Nago Torbole, Riva del Garda e Tenno, di seguito chiamati anche "Soggetti aderenti", in attuazione della L.P. 14.02.2007 n. 5 e ss. mm. e delle successive deliberazioni provinciali di approvazione dei criteri per i piani giovani di zona e d'ambito, intendono realizzare annualmente un piano di zona, a favore dei giovani tra gli 11 e i 35 anni del proprio territorio .

Il piano è costituito dall'insieme delle azioni a favore dei giovani approvate dal Tavolo del confronto e della proposta.

### ART. 2 ENTE CAPOFILA

La disciplina relativa all'Ente capofila è individuata al punto 2.3.3 dell'allegato A alla deliberazione G.P. n. 1683/2021.

I soggetti aderenti alla presente convenzione individuano nella Comunità Alto Garda e Ledro l'Ente capofila del PGZ.

### ART. 3 UNITA' OPERATIVA

Viene preso atto che la Comunità A. G. e L. quale Ente capofila, in conformità a quanto previsto al punto 2.3.3 ed al punto 2.3.7 della deliberazione n. 1683/2021 e per la durata della presente convenzione, provvede ad individuare l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Casa Mia, con sede legale in v.le Trento 26 a Riva del Garda, quale "soggetto affidatario della referenza tecnica"

ed inoltre quale "unità operativa che assume la responsabilità per la gestione amministrativa e contabile degli adempimenti derivanti dal PGZ".

Nello specifico APSP Casa Mia provvede all'interno del proprio bilancio alla gestione, impegno e liquidazione/pagamento di tutte le spese che sono previste per la realizzazione del PGZ annuale approvato, adotta tutti i provvedimenti necessari che non sono riservati dalla legge o dalla presente convenzione all'Ente capofila, al Tavolo del confronto e della proposta, al Gruppo Strategico, al Referente PAT, ecc., compresi gli adempimenti per l'individuazione del candidato incaricato dello svolgimento delle funzioni di RTO (le spese relative al RTO sono oggetto di specifico contributo provinciale, secondo le modalità previste al paragrafo 6 dell'allegato A alla deliberazione G.P. n. 1683/2021).

#### **ART. 4 SCOPO**

Il PGZ rappresenta una libera iniziativa delle autonomie locali, attuata da un territorio di almeno 3.000 residenti, contiguo, omogeneo per cultura, tradizione, struttura geografica, insediativa e produttiva, interessato a:

- sviluppare politiche attive volte a promuovere azioni a favore del mondo giovanile, inteso nella sua accezione più ampia di pre-adolescenti, adolescenti, giovani e giovani adulti di età compresa tra gli 11 e 35 anni;
- sensibilizzare la comunità verso un atteggiamento positivo, accogliente e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini;
- sviluppare l'interesse, la visione strategica e l'investimento del territorio nei confronti dei giovani che lo abitano, organizzando opportunità capaci di dare spazio e di sostenere energie, idee, risorse e competenze locali in materia di politiche giovanili.

Il PGZ è uno strumento di cui un territorio si avvale ai fini di promuovere, valorizzare e incentivare le politiche giovanili, creare una cultura delle politiche giovanili incentivando le iniziative a favore dei giovani o organizzate dai giovani, osservando la condizione giovanile del territorio, diventando stimolo per le istituzioni e la cittadinanza attiva, lavorando sulla costruzione dell'autonomia, aprendo alla dimensione globale senza dimenticare il locale e le proprie radici.

#### **ART. 5 ATTIVITÀ DEL PIANO DI ZONA**

Le attività specifiche del PGZ vengono definite dal Tavolo del confronto e della proposta, vengono declinate nel documento denominato *Piano Strategico Giovani* – in sigla "PSG", e possono riguardare i seguenti ambiti principali:

- alimentare il protagonismo diretto dei giovani attraverso la promozione di cittadinanza e rappresentanza quale spazio non simulato dove sperimentare realmente le loro capacità di costruire una società migliore;
- creare – moltiplicare occasioni per costruire/trovare nuovi orizzonti di senso, valorizzando la capacità di comporre diversi punti di vista e diverse competenze per poter guardare alle questioni inerenti i giovani con uno sguardo rinnovato;
- attivare, formare e co-responsabilizzare le risorse istituzionali, formali e informali presenti sul territorio, affinché la comunità possa esprimere pienamente la sua competenza nell'accompagnamento dei giovani specialmente nei "momenti critici" dell'esistenza (adolescenza, orientamento, accoglienza, passaggio scuola-lavoro, autonomia rispetto al nucleo familiare, ecc.);
- cogliere le reali domande che il mondo giovanile esprime sotto forma di aspettative consapevoli e non ancora consapevoli (ovvero attese allo stato nascente), di desideri individuali e collettivi;

- individuare gli orientamenti e le proposte atti a migliorare la qualità della vita dei giovani e degli adulti nell'ambiente. La logica cui è improntato il lavoro induce a privilegiare le soluzioni che possono essere generate da un'azione congiunta fra giovani e adulti;
- delineare gli elementi essenziali, sul piano culturale, metodologico, organizzativo, utili a ricavare un modello di lavoro territoriale che consenta non solo di mantenere e di dare continuità al dialogo intergenerazionale, ma anche di rendere "trasferibili" in altri contesti e settori di impegno gli apprendimenti maturati;
- promuovere il protagonismo e la responsabilizzazione dei giovani favorendo lo sviluppo dell'autonomia, l'aumento delle opportunità di transizione alla vita adulta e la partecipazione attiva alla vita pubblica;
- offrire opportunità di scambio culturale tra i giovani delle diverse nazioni promuovendo politiche di pace e interculturalità;
- favorire l'accesso ad esperienze significative e formative nell'ambito della famiglia, del gruppo di pari e delle comunità di riferimento che permettano di acquisire nuove competenze in ambito non formale.
- altre azioni che siano coerenti con la filosofia sopra descritta.

#### **ART. 6 TAVOLO DEL CONFRONTO E DELLA PROPOSTA**

Il Tavolo del confronto e della proposta - in sigla "Tavolo", è disciplinato al punto 2.3.1 dell'allegato A alla deliberazione G.P. n. 1683/2021.

Il Tavolo è composto come segue:

- un amministratore della Comunità A. G. e L. e un amministratore per ogni Comune aderente alla presente convenzione, con diritto di voto;
- un funzionario tecnico per i Comuni che valutino opportuno indicarlo formalmente, con diritto di voto solo in assenza dell'amministratore del Comune di appartenenza e su delega esplicita;
- il Presidente od un amministratore della APSP Casa Mia ed il RTO, senza diritto di voto.

L'amministratore della Comunità A. G. e L. esercita le funzioni di Presidente del Tavolo e può designare il Vicepresidente tra gli altri componenti, per i casi di assenza o di impedimento.

Il Tavolo può invitare alle proprie sedute altri soggetti "rappresentativi delle diverse espressioni della comunità" e del mondo giovanile o degli interessi del territorio, funzionari pubblici, esperti, ecc., quando ritenuto utile per l'approfondimento e definizione degli argomenti, senza diritto di voto.

Il Tavolo:

- assume un ruolo propositivo, sollecitando la progettualità del territorio e attivando processi di progettazione partecipata;
- promuove e contribuisce a elaborare, all'interno del proprio territorio, la cultura e la visione strategica delle politiche giovanili, in particolare attraverso:
  - l'analisi dei bisogni e delle istanze territoriali, al fine di determinarne la rilevanza;
  - l'individuazione delle priorità e delle principali aree di intervento;
  - la definizione degli indirizzi e l'assunzione delle decisioni strategiche ed operative necessarie per la co-costruzione, la definizione e l'attuazione del PSG;

- l'attivazione di tutte le risorse che il territorio è in grado di esprimere e mettere a disposizione;
- la qualificazione della spesa, attraverso la riduzione delle aree di sprechi e duplicazioni degli interventi;
- la formulazione della proposta del PSG entro i termini stabiliti dalla PAT;
- l'assunzione del compito di monitoraggio ed accompagnamento delle azioni programmate nel PSG;
- l'elaborazione di un piano di comunicazione per la promozione delle politiche giovanili nel proprio territorio, nonché per sviluppare e rinnovare costantemente il dialogo e l'ascolto con i giovani;
- la valutazione delle proprie strategie di intervento, delle azioni promosse e intraprese.

In sintesi, il ruolo strategico per le Politiche Giovanili assunto dal Tavolo, si articola su più livelli: definisce le priorità territoriali; elabora le linee di indirizzo e le relative strategie di attuazione; sollecita la progettualità del territorio attraverso interventi di animazione socio-culturale volti alla valorizzazione delle risorse esistenti e allo sviluppo di processi partecipativi.

Per il funzionamento del Tavolo e del Gruppo Strategico (di cui all'art. 7) viene adottato dal Tavolo stesso un disciplinare interno.

Nello specifico, il Tavolo assume le seguenti competenze principali, per le quali dispone di autonomia propositiva e deliberativa:

#### **A. Piano Strategico Giovani**

I contenuti necessari del "Piano Strategico Giovani" sono disciplinati al punto 2.3.1 dell'allegato A alla deliberazione G.P. n. 1683/2021.

Quale atto di programmazione, definisce la pianificazione pluriennale e le strategie territoriali sulla base delle quali verranno selezionati annualmente gli interventi da realizzare con e per il mondo giovanile, pianifica priorità di interventi e di obiettivi, stabilisce il budget sulla base del quale verranno selezionate e finanziate le proposte progettuali.

#### **B. Predisposizione e formazione del PSG**

Le modalità per l'approvazione e formazione del PSG sono disciplinate al punto 5. dell'allegato A alla deliberazione G.P. n. 1683/2021.

Il PSG, redatto in conformità alla modulistica provinciale è predisposto dal Tavolo ed approvato dall'organo competente dell'Ente capofila. Viene trasmesso all'ufficio della PAT competente in materia di politiche giovanili, per la successiva approvazione.

Le percentuali minime destinate a finanziare progetti strategici e a co-finanziare l'operatività del RTO variano in base al budget complessivo del PSG e sono stabilite dalla normativa provinciale in materia di politiche giovanili.

#### **C. Elenco progetti finanziabili**

Sulla base degli obiettivi strategici e delle priorità stabilite nel PSG e del lavoro di analisi preliminare del Gruppo Strategico (rif. punto 2.3.2 dell'allegato A alla deliberazione G.P. n. 1683/2021), il Tavolo procede con:

- la pubblicizzazione dell'avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di soggetti del territorio che soddisfino e le modalità di presentazione e i requisiti formali e di contenuto indicati nello medesimo avviso;
- la convocazione di incontri informativi o formativi in favore dei proponenti;
- la valutazione delle proposte progettuali presentate e l'approvazione dell'elenco dei progetti finanziati.

#### **D. Valutazione progetti realizzati e il PSG**

Il Tavolo ha infine il compito di:

- valutare le azioni progettuali realizzate sotto il profilo della congruenza rispetto alle ipotesi progettuali presentate, approvate e finanziate;
- valutare altresì la congruenza delle azioni realizzate con il PSG e pertanto procede alla valutazione del processo attuativo del PSG stesso utilizzando l'apposito formulario provinciale.

#### **ART. 7 GRUPPO STRATEGICO**

Per agevolare l'adempimento del proprio mandato, il Tavolo potrà contare sul supporto di un gruppo di lavoro interno denominato *Gruppo Strategico* - in sigla "GS", composto da:

- Referente istituzionale;
- Referente Tecnico Organizzativo;
- Referente amministrativo;
- Referente PAT.

Il GS è disciplinato al punto 2.3.2 dell'allegato A alla deliberazione G.P. n. 1683/2021.

Il Tavolo, in ragione di prassi operative consolidate e/o di specifiche necessità di integrazione delle competenze a disposizione, potrà estendere la partecipazione al GS anche ad altri membri ritenuti funzionali all'assolvimento delle attività di relativa competenza.

#### **ART. 8 REFERENTE ISTITUZIONALE**

La figura del Referente istituzionale (in sigla RI) è disciplinata al punto 2.3.4 dell'allegato A della deliberazione G.P. n. 1683/2021.

Quale Referente istituzionale viene individuato il Commissario della Comunità (o altro Amministratore dell'Ente capofila individuabile a norma di legge).

#### **ART. 9 REFERENTE AMMINISTRATIVO**

La figura del Referente amministrativo (in sigla RA) è disciplinata al punto 2.3.6 dell'allegato A alla deliberazione G.P. n. 1683/2021. Il Referente Amministrativo (RA), di norma, è un funzionario nominato dall'Ente capofila del PGZ, o dal soggetto individuato ai sensi del successivo art. 11.

#### **ART. 10 FUNZIONARIO DELLA STRUTTURA PROVINCIALE COMPETENTE IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI (REFERENTE PAT)**

La figura del Referente PAT è disciplinata al punto 2.3.5 dell'allegato A alla deliberazione G.P. n. 1683/2021.

Eventuali pareri di incongruenza o incoerenza espressi dal referente PAT saranno oggetto di un successivo confronto di merito tra i referenti del PGZ e l'Ufficio della PAT competente.

#### **ART. 11 REFERENTE TECNICO-ORGANIZZATIVO**

La figura del Referente Tecnico Organizzativo - in sigla "RTO", le modalità per la relativa individuazione e le competenze, sono disciplinate al punto 2.3.7 dell'allegato A alla deliberazione G.P. n. 1683/2021.

Viene inoltre dato atto che l'Ente capofila, con riferimento a quanto previsto dalla medesima disposizione e per la durata della presente convenzione, individua l'A.P.S.P. Casa Mia, quale "Soggetto affidatario della referenza tecnica".

## **ART. 12 RAPPORTI FINANZIARI**

La spesa prevista per la realizzazione del PGZ annuale viene finanziata con il contributo provinciale, la compartecipazione "Soggetti responsabili dei progetti", la compartecipazione pro quota della Comunità A. G. e L. e dei Comuni e con le altre ulteriori entrate che potranno nel caso essere accertate. La Comunità e i Comuni aderenti si impegnano a garantire la copertura finanziaria della spesa derivante dalla realizzazione del PSG e l'implementazione dei progetti selezionati secondo le modalità stabilite dalla normativa provinciale in materia di Politiche giovanili. La spesa posta a carico della Comunità e dei Comuni aderenti viene calcolata al netto del contributo provinciale, della compartecipazione "Soggetti responsabili dei progetti" e delle eventuali altre entrate previste. Tale quota viene posta a carico della Comunità A. G. e L. per il 70% e dei Comuni aderenti per il restante 30%.

La quota del 30% a carico dei Comuni viene calcolata in rapporto al rispettivo numero di abitanti residenti risultante al 31.12.2020, individuato come segue:

- Arco ab. n. 17.869
- Drena ab. n. 574
- Dro ab. n. 5.080
- Nago Torbole ab. n. 2.858
- Riva del Garda ab. n. 17.645
- Ledro ab. n. 5.253
- Tenno ab. n. 2.015

Totale abitanti n. 51.294.

Sulla base di tale ammontare viene stabilito dal Tavolo il budget inserito nel PSG da destinare al finanziamento dei progetti selezionati validi, nonché la cadenza annuale della rendicontazione delle spese sostenute con gli eventuali riparti e congruagli delle stesse, informandone i Comuni.

L'Ente capofila trasferisce alla APSP Casa Mia le risorse finanziarie che sono necessarie per la gestione del PGZ annuale, in misura pari all'ammontare del relativo costo complessivo annuale approvato, con le seguenti scadenze e previa emissione di regolare fattura:

- il 40% al 30 marzo di ciascun anno;
- il 30% al 30 giugno di ciascun d'anno;
- il saldo entro 40 giorni dalla presentazione di regolare rendicontazione approvata.

I Comuni aderenti si obbligano a versare all'Ente capofila la rispettiva quota annuale di partecipazione:

- per il 70% entro il 30 settembre di ciascun anno di vigenza della presente convenzione;
- il saldo entro 30 giorni, dalla presentazione di regolare rendicontazione approvata.

Il contributo PAT, secondo le modalità stabilite dalla normativa provinciale in materia di politiche giovanili, viene versato all'Ente capofila che assume la responsabilità delle procedure e degli atti amministrativi a supporto delle attività di finanziamento dei progetti contenuti nell'elenco.

#### **ART. 13 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PIANO STRATEGICO GIOVANI**

In sede di elaborazione del bilancio di previsione l'Ente capofila e i Comuni aderenti inseriscono gli stanziamenti necessari al funzionamento del PSG secondo i criteri di finanziamento illustrati nel precedente articolo 12 *Rapporti finanziari*.

Il Tavolo approva il PSG entro il 15 novembre di ogni anno, per l'anno successivo e lo presenta all'Ente capofila. Quest'ultimo provvede all'invio del PSG alla PAT con la relativa domanda di richiesta del contributo secondo le modalità stabilite dalla normativa provinciale in materia di politiche giovanili.

Dopo l'approvazione da parte della PAT del PSG, il Tavolo avvia la fase di selezione dei progetti da finanziare sulla base del budget stabilito nel PSG. Il Tavolo approva l'elenco dei progetti selezionati entro il 31 marzo dell'anno di realizzazione e lo comunica all'Ente capofila ed al RTO, fatto salvo l'indizione nell'anno in corso di ulteriori avvisi pubblici (bandi) per il finanziamento di ulteriori progetti nel caso in cui parte delle risorse del PSG non siano ancora state impegnate.

L'RTO/RA procede con l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari alla concessione del finanziamento ai soggetti titolari dei progetti contenuti nell'elenco.

#### **ART. 14 DURATA DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione ha durata triennale, con scadenza 31 dicembre 2024, con possibilità di rinnovo per il periodo che sarà stabilito.

#### **ART. 15 SANZIONI PER INADEMPIMENTO**

L'ente capofila, qualora riscontri che i Comuni aderenti non adempiono nei tempi stabiliti agli obblighi finanziari, contesta l'inadempienza a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, diffidando ad adempiere entro un termine preciso.

Qualora l'inadempimento determini la perdita di contributi e di risorse o l'impossibilità di realizzare una determinata iniziativa, resteranno a carico del soggetto inadempiente le spese sostenute dalle altre parti per studi, piani e progetti predisposti, nel limite del danno effettivamente patito.

#### **ART 16 CONTROVERSIE**

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra gli Enti sottoscrittori della presente convenzione deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria nell'ambito del Tavolo del confronto e della proposta.

Qualora la risoluzione in tal senso non sia possibile, si provvederà di comune accordo o su richiesta scritta di uno degli Enti sottoscrittori, a riunire in seduta comune i Legali rappresentanti della Comunità A. G. e L. e dei Comuni, presso l'Ente capofila. Per la definizione dei contrasti sarà predisposta una relazione congiunta da comunicare agli Enti partecipanti, per gli adempimenti di rispettiva competenza.

La presente convenzione è sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Si conviene che la data di sottoscrizione è quella di repertoriazione all'interno del sistema di gestione documentale PiTre della Comunità Alto Garda e Ledro.

Letto e sottoscritto digitalmente, in segno di conferma ed accettazione:

MORANDI Gianni, Commissario della Comunità Alto Garda e Ledro

BETTA Alessandro, Sindaco del Comune di Arco

CHIARANI Giovanna, Sindaca del Comune di Drena

MIMIOLA Claudio, Sindaco del Comune di Dro

GIRARDI Renato, Sindaco del Comune di Ledro

MORANDI Gianni, Sindaco del Comune di Nago-Torbole

SANTI Cristina, Sindaca del Comune di Riva del Garda

MAROCCHI Giuliano, Sindaco del Comune di Tenno



## **DISCIPLINARE PER IL FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO DEL CONFRONTO E DELLA PROPOSTA DEL PIANO GIOVANI ALTO GARDA E LEDRO**

In conformità da quanto previsto dai "Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e dei progetti di rete tra i piani giovani di zona e i piani giovani d'ambito"

- Vista la legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5;
- Vista la deliberazione di Giunta provinciale n.1929 di data 12 ottobre 2018
- Vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 1683 di data 08 ottobre 2021

Si procede a disciplinare il funzionamento del tavolo del confronto e della proposta del piano giovani Alto Garda e Ledro, disciplinare che, come da criteri, sarà soggetto a un parere, obbligatorio e vincolante di conformità da parte della struttura provinciale competente PAT.

Il presente disciplinare viene adottato nel rispetto a quanto già stabilito dalle vigenti disposizioni aventi carattere sovraordinato che qui si intendono integralmente richiamate.

### **COMPOSIZIONE**

*Il Tavolo del confronto e della proposta - in sigla "Tavolo", è disciplinato al punto 2.3.1 dell'allegato 1 alla deliberazione G.P. n. 1683/2021.*

Il Tavolo del confronto e della proposta è composto come segue:

- un amministratore della Comunità Alto Garda e Ledro e un amministratore per ogni comune aderente alla presente convenzione, con diritto di voto;
- un funzionario tecnico per i comuni che valutino opportuno indicarlo formalmente, con diritto di voto solo in assenza dell'amministratore del comune di appartenenza e su delega esplicita.
- il Presidente o un amministratore dell'APSP Casa Mia e i Referenti Tecnico-Organizzativi, senza diritto di voto.

L'amministratore della Comunità Alto Garda e Ledro esercita le funzioni di Presidente del Tavolo e può designare il Vicepresidente tra gli altri componenti, per i casi di assenza o di impedimento.

Il Tavolo può invitare alle proprie sedute altri soggetti "rappresentativi delle diverse espressioni della comunità" e del mondo giovanile o degli interessi del territorio, funzionari pubblici, esperti, ecc., quando ritenuto utile per l'approfondimento e definizione degli argomenti, senza diritto di voto.

Ai componenti del Tavolo, per l'espletamento delle proprie funzioni e per la partecipazione alle riunioni non spetta alcun corrispettivo o rimborso ed allo stesso modo per quanto riguarda gli altri soggetti invitati.

Ai funzionari pubblici partecipanti le eventuali spettanze sono corrisposte da parte degli enti di appartenenza, sulla base dei rispettivi regolamenti e della normativa vigente.

### **COMPETENZE**

*Le competenze del Tavolo sono disciplinate al punto 2.3.1 dell'allegato 1 alla deliberazione G.P. n. 1683/2021.*

Il Tavolo del confronto e della proposta definisce le priorità territoriali; elabora le linee di indirizzo e le relative strategie di attuazione; sollecita la progettualità del territorio attraverso interventi di animazione socio-culturale volti alla valorizzazione delle risorse esistenti e allo sviluppo di processi partecipativi.

Assume un ruolo propositivo, sollecitando la progettualità del territorio e attivando processi di progettazione partecipata.

Promuove e contribuisce a elaborare, all'interno del proprio territorio, la cultura e la visione strategica delle politiche giovanili, in particolare attraverso:

- l'analisi dei bisogni e delle istanze territoriali, al fine di determinarne la rilevanza;
- l'individuazione delle priorità e delle principali aree di intervento;
- la definizione degli indirizzi e l'assunzione delle decisioni strategiche ed operative necessarie per la co-costruzione, la definizione e l'attuazione del PSG;
- l'attivazione di tutte le risorse che il territorio è in grado di esprimere e mettere a disposizione;
- la qualificazione della spesa, attraverso la riduzione delle aree di sprechi e duplicazioni degli interventi;
- la formulazione della proposta del PSG entro i termini stabiliti dalla PAT;
- l'assunzione del compito di monitoraggio ed accompagnamento delle azioni programmate nel PSG;
- l'elaborazione di un piano di comunicazione per la promozione delle politiche giovanili nel proprio territorio, nonché per sviluppare e rinnovare costantemente il dialogo e l'ascolto con i giovani;
- lo sviluppo e il rinnovo costante del dialogo e dell'ascolto con i giovani;
- la valutazione delle proprie strategie di intervento, delle azioni promosse e intraprese.

#### **DURATA IN CARICA**

I componenti del Tavolo rimangono in carica per la durata della presente convenzione o fino all'eventuale avvenuta sostituzione.

#### **DIRITTO DI VOTO E VALIDITÀ DELLE SEDUTE**

Hanno diritto di voto gli amministratori che partecipano alle sedute in rappresentanza della Comunità Alto Garda e Ledro e di ogni comune aderente alla presente convenzione.

I funzionari tecnici indicati formalmente dai Comuni, hanno diritto di voto solo in assenza dell'amministratore del comune di appartenenza e su delega esplicita.

Per l'elaborazione del PSG, la valutazione e l'approvazione della graduatoria dei progetti da finanziare nonché del rendiconto dei progetti realizzati, le modifiche al presente disciplinare, la votazione è valida con la presenza della metà più uno degli aventi diritto di voto.

I provvedimenti si intendono approvati con il voto favorevole della maggioranza dei presenti aventi diritto al voto. In caso di necessità o di impossibilità di incontri in presenza, le sedute del tavolo possono avvenire in modalità telematica o mista e le relative votazioni, tramite conferma a schermo o tramite mail.

I Componenti del Tavolo ed ogni altro soggetto invitato alle sedute, deve astenersi ed allontanarsi dalla riunione, qualora gli argomenti trattati li vedano in conflitto di interessi, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi o di parenti e affini entro il 2° grado. L'avvenuto rispetto dell'obbligo deve essere riportato a verbale della riunione.

#### **CONVOCAZIONE DELLE SEDUTE**

Il Tavolo è convocato dal Referente Istituzionale mediante e-mail, che dovrà essere inviata ai Componenti e per conoscenza all'Ente di appartenenza, almeno 6 giorni prima della data della riunione, computandosi anche i giorni festivi.

I Componenti del Tavolo sono tenuti a dare formale comunicazione dell'indirizzo e-mail al quale la convocazione deve essere trasmessa.

Nei casi di urgenza debitamente motivata (es. per scadenze improrogabili) o per cause determinatasi successivamente all'ultima convocazione effettuata, la convocazione potrà essere inviata 2 giorni prima della data della riunione.

In mancanza delle formalità prescritte per la convocazione, il Tavolo è regolarmente costituito quando siano presenti tutti i suoi componenti.

L'ordine del giorno per la convocazione viene redatto dal RTO, su indicazioni del Referente Istituzionale e delle eventuali proposte che sono avanzate dai componenti il Tavolo.

## **ORGANIZZAZIONE DELLE SEDUTE**

A cura del RTO e previo controllo da parte del Referente Istituzionale, viene redatto per ogni seduta il verbale sintetico dei lavori, che viene trasmesso ai componenti di diritto mezzo e-mail, unitamente alla relativa documentazione utile a supporto e/o citata in allegato.

A verbale della seduta vengono sinteticamente riportati gli interventi se richiesto e, per ciascuna decisione, i voti ottenuti (favorevoli, contrari, astenuti) con il nominativo di coloro che hanno votato contrario o astenuto.

Copia dei verbali e della documentazione è inoltre depositate presso l'Ente Capofila, presso il "Soggetto affidatario della referenza tecnica". Copia dei verbali è inoltre trasmessa agli uffici preposti della PAT, qualora stabilito dalla normativa provinciale in materia di politiche giovanili.

Le riunioni del Tavolo sono di norma tenute in via ordinaria presso la sede del Cantiere 26, in Arco, via Caproni Maini, 26, ovvero presso la sede di uno degli Enti partecipanti o la sede dell'Ente incaricato della referenza tecnica. La decisione in merito compete al Referente Istituzionale.

## **GRUPPO STRATEGICO**

*Il Gruppo strategico è disciplinato al punto 2.3.2 dell'allegato 1 alla deliberazione G.P. n. 1683/2021.*

Il Tavolo potrà contare sul supporto di un gruppo di lavoro interno denominato "Gruppo strategico" la cui composizione è formata da:

- Referente istituzionale (comunità Alto Garda e Ledro);
- Presidente dell'Ente affidatario della referenza tecnica organizzativa;
- Referente/i Tecnico/i Organizzativo/i;
- Referente Amministrativo;
- Referente PAT.

## **OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**

I Componenti del Tavolo ed ogni altro soggetto invitato alle sedute, sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento delle rispettive funzioni.

## **ENTRATA IN VIGORE**

Il presente disciplinare entra in vigore dopo l'avvenuta approvazione.

Firmato  
Referente Istituzionale



**INFORMATIVA**  
**EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016**

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

**Titolare del trattamento** dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 - Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail [direzionegenerale@provincia.tn.it](mailto:direzionegenerale@provincia.tn.it), pec [segret.generale@pec.provincia.tn.it](mailto:segret.generale@pec.provincia.tn.it).

Preposto al trattamento è il Dirigente *pro tempore* del Servizio Attività e produzione culturale della Provincia di Trento; i dati di contatto sono: via Romagnosi n. 5 - 38122 Trento, tel. 0461-496914, fax 0461-495080, e-mail [serv.attcult@provincia.tn.it](mailto:serv.attcult@provincia.tn.it), pec [serv.attcult@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.attcult@pec.provincia.tn.it). Il Preposto è anche il **sogetto designato per il riscontro** all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 - 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati (RPD)** sono: via Giusti n. 40, 38122 - Trento, fax 0461.499277, e-mail [tdprivacy@provincia.tn.it](mailto:tdprivacy@provincia.tn.it) (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE")

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

### 1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati

- sono stati raccolti presso .....
- provengono dalle seguenti fonti accessibili al pubblico: .....
- sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

## 2. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le **finalità del trattamento** (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa **base giuridica** (ovvero la norma di legge - nazionale o comunitaria - o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati):

per l'**esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare per la promozione e il sostegno del settore cinematografico e degli audiovisivi, anche ai fini della promozione del territorio provinciale e della crescita delle risorse professionali, tecniche e artistiche locali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, co. 4, L.P. 3 ottobre 2007, n. 15

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

## 3. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso il sito intranet della Provincia alla sezione dedicata alla privacy.

## 4. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

## 5. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I Suoi dati saranno comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- Trentino Sviluppo S.p.A - Via Zeni, 8 - 38068 ROVERETO

per l'esecuzione del seguente **compito di interesse pubblico, o connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare: possibilità di acquisto di prodotti cinematografici e audiovisivi, anche ai fini della promozione del territorio provinciale e della crescita delle risorse professionali, tecniche e artistiche locali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 4 della L.P. 15/2007. Pertanto, il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio; il Suo rifiuto alla comunicazione dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

I Suoi dati personali saranno diffusi ai sensi e per gli effetti delle seguenti norme: L.P. 30/5/2014, n. 4.

## 6. TRASFERIMENTO *EXTRA UE*

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

## 7. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali come previsto nel "massimario di scarto", è di 10 anni dalla raccolta dei dati stessi.

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per **finalità compatibili** con quelle sopra indicate, ovvero per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

## 8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa

Il Legale  
rappresentante \_\_\_\_\_

Il Referente  
Istituzionale \_\_\_\_\_

Il Referente  
Amministrativo Francesca Giuliani

Il Referente Tecnico -  
Organizzativo AR / FL

(ALESSANDRO RICCADONNA)

(DIEGO FARINA)



